



**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
REGIONE EMILIA-ROMAGNA 2014-2020**

MISURA 19 – Sostegno allo sviluppo locale LEADER

**PIANO D'AZIONE LOCALE 2014/2020
DEL GAL DEL DUCATO**

AZIONE ORDINARIA 4.1.01

**“Investimenti in aziende agricole
in approccio individuale e di sistema”**

**BANDO A.1.1.
FOCUS AREA P2A**

**BANDO ANNO 2022
II° EDIZIONE**

**AVVISO PUBBLICO
PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI CONTRIBUTO**

Approvazione bando delibera del Consiglio di Amministrazione

del GAL del Ducato del 11/05/2022



INDICE

Premessa

Sezione I – Descrizione requisiti e condizioni tipo di operazione 4.1.01

Riferimenti normativi

1. Obiettivi del tipo di operazione 4.1.01
2. Beneficiari
3. Condizioni di ammissibilità dell'impresa agricola
4. Condizioni di ammissibilità dell'azienda agricola
5. Comunioni a scopo di godimento
6. Criteri per verificare la Dimensione Economica dell'azienda
7. Piano di Investimenti (PI) - Contenuti e condizioni di ammissibilità
8. Tempi di realizzazione del PI
9. Spese ammissibili
10. Spese non ammissibili e limitazioni specifiche
11. Aree di intervento
12. Risorse finanziarie
13. Importi ammissibili e aliquote di sostegno applicabili
14. Criteri di priorità della domanda di sostegno

Sezione II - Procedimento e obblighi generali

15. Competenze, domande di sostegno e pagamento e relative procedure
16. Controlli
17. Vincoli di destinazione
18. Riduzioni del sostegno, revoche e sanzioni
19. Obblighi informativi
20. Prevenzione dei conflitti di interesse
21. Disposizioni finali

Elenco Allegati

1. Schema di PI – Relazione tecnica illustrativa
2. Indicazioni tecniche per la definizione del concreto miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale dell'azienda di cui al punto 2 "Obiettivi del tipo di operazione 4.1.01"
3. Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento
4. Elenco dei Comuni inseriti nel territorio del GAL del Ducato
5. Definizione di Microimprese e piccole imprese di cui all'Allegato I al Reg. (UE) 702/2014
6. Relazione descrittiva del progetto
7. Tabelle di riduzione dell'aiuto in caso di mancato rispetto degli impegni
8. Modello di Mandato al GAL per la consultazione del fascicolo anagrafico di competenza della Regione Emilia-Romagna
9. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio circa l'avvenuta richiesta/fruizione di ulteriori contributi/agevolazioni



Premessa

Con il presente bando la Regione Emilia-Romagna dà attuazione agli interventi previsti nel Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 per il tipo di operazione 4.1.01 "Investimenti in aziende agricole in approccio individuale e di sistema", limitatamente alla modalità con approccio individuale, per l'annualità 2022.

Il presente bando definisce i criteri e le procedure di attuazione del suddetto tipo di operazione e disciplina la presentazione delle domande di sostegno e pagamento da parte dei potenziali beneficiari ed il relativo procedimento.

Sezione I - Descrizione requisiti e condizioni del tipo di operazione 4.1.01

Riferimenti normativi

I riferimenti normativi sono:

- ✓ Reg. (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- ✓ Reg. (UE) n. 1305/2013, in particolare l'art. 17, comma 1, lettere a), b), c), d); art. 45;
- ✓ Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008
- ✓ Reg. delegato (UE) n. 640/2014 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità
- ✓ il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";
- ✓ Reg. (UE) n. 702/2014 che dichiara compatibili con il mercato interno alcune categorie di aiuti nei settori agricoli e forestale e nelle zone rurali
- ✓ Reg. delegato (UE) n. 807/2014, che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013;
- ✓ Reg. di esecuzione (UE) n. 808/2014, recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013;
- ✓ Reg. di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- ✓ Reg. (UE) n. 2220 del 23 dicembre 2020 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022.
- ✓ Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 approvate con Intesa sancita dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016, come modificate dal D.M n. 6093 del 6 giugno 2019 e dal D.M.14786 del 13/01/2021;



- ✓ Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Emilia-Romagna, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 3530 final del 26 maggio 2015 (di seguito PSR), di cui si è preso atto con deliberazione della Giunta regionale n. 636 dell'8 giugno 2015, modificato da ultimo con Decisione C(2021) 6321 final del 23 agosto 2021, di cui si è preso atto con deliberazione della Giunta regionale n. 1353 del 30 agosto 2021;
- ✓ Determinazione n. 926 del 26 gennaio 2016 della GAL Emilia-Romagna - Servizio Territorio Rurale ed Attività faunistico-venatorie avente ad oggetto “MISURA 19 – Ammissione alla Fase 2 dei GAL e delle relative Strategie di Sviluppo Locale”;
- ✓ Determinazione n. 13080 del 10/08/2016 della Regione Emilia-Romagna avente per oggetto approvazione della graduatoria della Strategia di Sviluppo Locale Leader – Individuazione dei GAL ed assegnazione definitiva delle risorse;
- ✓ Determinazione n.17110 del 17/9/2021 del Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato della Direzione generale Agricoltura caccia e pesca PSR 2014-2020 - Assegnazione delle risorse aggiuntive per la Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale Leader ai gruppi di azione locale (GAL) dell’Emilia-Romagna per le annualità 2021-2022, approvate con DGR 1353 del 30/8/2021 recante Presa d’atto dell’approvazione delle modifiche al PSR della regione Emilia-Romagna versione 11.1;
- ✓ Disposizioni Attuative di Misura – Misura 19 – Sostegno allo sviluppo Locale LEADER Delibera n. 830 del 31 maggio 2021;
- ✓ Legge regionale 15 novembre 2021, n. 15 (Revisione del quadro normativo per l’esercizio delle funzioni amministrative nel settore agricolo e agroalimentare. Abrogazione della legge regionale n. 15 del 1997 (Norme per l’esercizio delle funzioni regionali in materia di agricoltura. Abrogazione della L.R. 27 agosto 1983, n. 34);
- ✓ Determinazione n. 2056/2021 del 04/02/2021 della Regione Emilia-Romagna avente per oggetto l’approvazione aggiornamento del Piano finanziario del GAL del Ducato per l’allocazione della premialità;
- ✓ Determinazione n. 3034/2022 del 18/02/2022 della Regione Emilia-Romagna avente per oggetto approvazione aggiornamento Piano di Azione del GAL del Ducato Soc. Cons. A R.L. e relative modifiche del piano finanziario;
- ✓ Verbale di approvazione del Consiglio d’Amministrazione del GAL del Ducato del 11/05/2022;
- ✓ Verbale del NuTeL – Nucleo Tecnico di valutazione Leader della Regione Emilia-Romagna del 13/07/2022 – Prot. 04/08/2022.0718552.U.

1. Obiettivi dell’Azione ordinaria 4.1.01

L’Azione ordinaria 4.1.01 persegue l’obiettivo di favorire la realizzazione di investimenti finalizzati al miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle aziende agricole del territorio del GAL del Ducato, intesa come sostenibilità dei processi produttivi da un punto di vista economico, ambientale e sociale. L’Azione intende contribuire agli obiettivi strategici della Misura 19 del PSR 2014-2020, incentivando maggiormente l’ammodernamento delle dotazioni strutturali e produttive delle aziende agricole anche attraverso un miglioramento delle performance ambientali, al fine di aumentare anche le opportunità occupazionali locali.

Gli incentivi favoriranno in via preferenziale le filiere “minori” dell’area del GAL del Ducato, con particolare attenzione alle imprese agricole produttrici di prodotti di cui all’Allegato I del Trattato UE, ad esclusione delle maggiori produzioni a marchio DOP, IGP e STG.



2. Beneficiari

Possono essere beneficiari del presente bando le imprese agricole che rispettino le condizioni di ammissibilità del tipo di operazione e che presentino un Piano di Investimenti (PI) coerente con le finalità della stessa. Per imprese agricole sono da intendersi sia quelle in forma singola, che quelle in forma associata quale quella cooperativa, nonché le imprese agricole costituenti "Comunioni a scopo di godimento" di cui all'art. 1100 e seguenti del Codice civile che potranno aderire per la realizzazione di investimenti di interesse comune.

Le imprese agricole che si configurino anche quali "Proprietà collettive" potranno accedere al presente bando esclusivamente per investimenti realizzati per la gestione diretta dei terreni non sottoposti ad assegnazione.

Si ricorda inoltre che non potranno accedere al tipo di operazione di cui al presente bando le imprese aventi titolo a presentare domanda sul tipo di operazione 4.1.02.

Il tipo di operazione è applicabile ai Comuni facenti parte del territorio del GAL del Ducato, per cui gli investimenti dovranno essere ubicati su detto territorio.

2.1 Demarcazione con gli interventi oggetto dell'Azione ordinaria 4.1.01

Nell'ambito delle aree ammissibili alla Misura 19 così come disposto al punto 11, è prevista la verifica per evitare il doppio finanziamento attraverso la 4.1.01 "Investimenti in aziende agricole in approccio individuale e di sistema".

Tale verifica verrà effettuata con il supporto delle banche dati del sistema informativo di Agrea.

N.B. Nel caso in cui i medesimi investimenti siano contemporaneamente oggetto di domanda di sostegno sul presente bando e sul bando regionale (Operazione 4.1.01), il beneficiario dovrà presentare formale rinuncia ad una delle due.

I giovani beneficiari del tipo di Operazione 6.1.01 nel periodo di vigenza del proprio PSA non potranno presentare domanda sul presente bando.

3. Condizioni di ammissibilità dell'impresa agricola

L'impresa agricola al momento della domanda deve soddisfare le seguenti condizioni:

3.1. L'impresa dovrà risultare iscritta ai registri della CCIAA:

3.1.1. in caso di ditta individuale, l'esercizio dell'attività agricola di cui all'art. 2135 del c.c., come riportato nell'iscrizione alla CCIAA, deve risultare quale attività primaria;

3.1.2. in caso di impresa costituita in forma societaria, l'esercizio dell'attività agricola di cui all'art. 2135 del c.c., con riferimento all'oggetto sociale, deve risultare in forma esclusiva;

3.2. risultare iscritta all'Anagrafe regionale delle Aziende Agricole con posizione debitamente validata e aggiornata nell'anno solare di presentazione dell'istanza e fascicolo anagrafico formalmente corretto in gestione digitale, e conforme all' Allegato "A" alla determinazione n. 19019 del 28/11/2016, così come integrata con determinazioni n. 3219 del 03/03/2017, n. 3211 del 23/02/2021 e n. 23619 del 10/12/2021.

Il mancato rispetto dell'adempimento relativo alla conferma o aggiornamento del fascicolo anagrafico aziendale almeno una volta nel corso dell'ultimo anno solare comporta l'impossibilità di utilizzare il fascicolo nell'ambito di nuovi procedimenti amministrativi sino al suo aggiornamento o conferma (D. M. 1° marzo 2021).



- Pertanto, non sarà possibile presentare domande (sostegno, variante/comunicazione integrativa e pagamento) riferite a fascicoli per i quali non sia stata rilasciata una scheda di validazione nell'anno solare precedente la presentazione della domanda.
- 3.3. rispettare le condizioni stabilite dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro per il personale dipendente;
 - 3.4. in caso di società, la durata del contratto societario dovrà essere almeno pari a quella del periodo di impegno alla conduzione aziendale;
 - 3.5. in caso di impresa operante nel settore lattiero - caseario, la stessa dovrà risultare in regola con eventuali pagamenti dovuti per adesione alla rateizzazione o di imputazione di prelievo;
 - 3.6. impegnarsi alla conduzione diretta dell'azienda oggetto dell'intervento per almeno 5 (cinque) anni dalla data di adozione dell'atto di liquidazione a saldo del sostegno richiesto, pena la revoca del finanziamento. Successivamente alla liquidazione del saldo del contributo spettante, a seguito di preventiva richiesta di autorizzazione potrà essere riconosciuto il mantenimento dell'impegno anche nei seguenti casi:
 - 3.6.1. qualora l'impresa beneficiaria intenda modificarsi per consentire l'inserimento o il completo subentro di un giovane agricoltore, avente le caratteristiche richieste per l'accesso al tipo di operazione 6.1.01, a condizione che sia verificata la permanenza dei requisiti di accesso al tipo di operazione di cui al presente bando;
 - 3.6.2. qualora l'impresa beneficiaria, successivamente alla liquidazione del saldo del contributo spettante, possa essere oggetto di processi di trasformazione/fusione/ incorporazione tali per cui:
 - le imprese coinvolte nel processo siano in possesso dei requisiti di accesso al tipo di operazione di cui al presente bando,
 - sia verificata la permanenza della rispondenza degli investimenti realizzati agli obiettivi prefissati rispetto alla futura consistenza aziendale.
- Fermo restando quanto previsto ai precedenti punti 3.6.1 e 3.6.2, nel periodo di impegno l'azienda condotta non dovrà subire modifiche volontarie nella sua consistenza tali da vanificare la rispondenza degli investimenti realizzati agli obiettivi prefissati. A tal fine, modifiche significative dovranno essere preventivamente comunicate all'Ente competente ed autorizzate. Sono fatti salvi i casi di causa di forza maggiore di cui al Reg. (UE) n. 640/2014, art. 4;
- 3.7 rendere disponibili tutti i dati richiesti dalle attività di monitoraggio e valutazione.

L'impresa dovrà inoltre avere una posizione previdenziale regolare (regolarità contributiva) e rispettare le condizioni stabilite dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro per il personale dipendente. I requisiti saranno verificati mediante il DURC in sede di istruttoria di ammissibilità della domanda di aiuto e dell'eventuale concessione dell'aiuto.

La regolarità contributiva sarà verificata, inoltre, al momento della liquidazione dell'aiuto. Il requisito sarà verificato in sede di istruttoria della domanda di aiuto e dell'eventuale concessione dell'aiuto.

La non regolarità costituirà elemento ostativo all'ammissibilità ed alla concessione. In via generale, detta verifica si intende svolta in relazione all'attività agricola.

In fase di liquidazione delle domande di pagamento AGREA procederà a compensare gli aiuti spettanti con i contributi previdenziali dovuti dall'impresa agricola beneficiaria (in possesso di codice ATECO 01, primario o secondario), già scaduti alla data del pagamento degli aiuti medesimi, compresi gli interessi di legge a qualsiasi titolo maturati e le somme dovute a titolo di sanzione (art. 45 D.L. 6 novembre 2021 n. 152 convertito dalla Legge n. 233/2021).

Nel caso di impresa costituita in forma di società di persone la verifica della regolarità contributiva include



quella delle posizioni individuali dei singoli soci.

4. Condizioni di ammissibilità dell'azienda agricola

L'azienda agricola, intesa quale insieme di beni e strutture utilizzati dalla singola impresa agricola, al momento di presentazione della domanda deve risultare di dimensione economica (espressa in Standard Output – di cui al successivo punto 6) non inferiore a 5.000 euro se in comuni appartenenti alle Aree interne (come da successivo Allegato 4), a 10.000 euro nelle altre zone; anche per aziende che partecipano a progetti collettivi, attraverso la forma della “comunione a scopo di godimento”.

5. Comunioni a scopo di godimento

La Comunione a scopo di godimento deve avere ad oggetto beni (macchinari/attrezzature) destinati ad un impiego interaziendale nell’ambito di imprese agricole costituenti la comunione stessa. Il PI presentato da una comunione deve essere relativo esclusivamente ad investimenti comuni. Tutti i requisiti di accesso al tipo di operazione di cui al presente bando dovranno essere posseduti individualmente da ognuna delle imprese costituenti la comunione, mentre per poter usufruire delle priorità in capo al soggetto beneficiario, di cui al punto 15.1, i requisiti che determinano tali priorità dovranno essere soddisfatti dalla maggioranza delle imprese aderenti.

Ciascuna impresa costituente la comunione dovrà presentare una propria domanda di sostegno. Al fine di agevolare il trattamento informatico delle domande, dovrà inoltre essere individuato un coordinatore di riferimento (“capofila”), alla cui domanda di sostegno, in fase di compilazione dovranno successivamente essere collegate le domande degli altri partecipanti.

Il tetto di spesa ammissibile del PI sarà determinato avendo riguardo alla somma delle dimensioni economiche delle aziende coinvolte, secondo il meccanismo descritto al successivo punto 13. A questo scopo ogni singolo partecipante non dovrà inserire nella propria domanda la propria Dimensione Economica, ma quella totale di tutti i partecipanti al fine di consentire a SIAG il calcolo corretto del tetto di spesa del PI.

Resta inteso che il PI nel suo complesso sarà finanziabile esclusivamente nel caso in cui il tetto di spesa individuale riferibile ad ogni partecipante abbia capienza almeno parziale per la quota di spesa attribuitagli, fermo restando i limiti massimi di spesa finanziabile a ciascuna impresa per l’intero periodo di programmazione definiti dal presente bando.

Il contratto, risultante da scrittura privata, da allegare alla domanda di sostegno, dovrà contenere la volontà di acquistare macchinari/attrezzature da parte delle singole imprese da destinare all’impiego interaziendale nonché la regolamentazione della comunione stessa.

Il contratto pertanto dovrà prevedere:

- l’indicazione del macchinario/attrezzatura oggetto della comunione;
- le modalità di riparto del costo dell’investimento tra i partecipanti e le corrispettive quote di partecipazione alla comunione, nonché il concorso alle spese che si rendessero necessarie;
- il patto di indivisibilità della comunione per un periodo di tempo che non potrà essere inferiore alla durata del vincolo di destinazione del bene finanziato;
- l’indisponibilità delle quote e il divieto di cessione ad altri del godimento del bene per tutta la durata della comunione;
- le regole di custodia e di utilizzazione del bene per garantirne un’equa e razionale fruizione, in ragione della partecipazione economica di ciascuno nell’investimento;
- la modalità di definizione delle eventuali controversie tra le parti.

In relazione ai macchinari per i quali è prevista l’immatricolazione, la carta di circolazione dovrà riportare tutti i comproprietari.



Ove la comunione a scopo di godimento non sia già costituita al momento della presentazione della domanda di sostegno, qualora il PI sia finanziabile nell'ambito della graduatoria, verrà richiesto alle imprese coinvolte di presentare il contratto, debitamente registrato, entro 10 giorni dalla richiesta stessa, pena la decadenza della domanda.

Ai fini della corretta rendicontazione dell'intervento, i beneficiari dovranno richiedere al venditore che ognuna delle fatture emesse pro-quota riporti oltre all'oggetto dell'acquisto (tipologia e numero di matricola del bene qualora sussistente) il riferimento del costo complessivo del bene e degli altri co-acquirenti.

6. Criteri per verificare la Dimensione Economica dell'azienda

La Dimensione Economica dell'azienda (D.E.), espresso in Standard Output (o Produzione Standard), si valuta in base alla situazione aziendale calcolata sulla base delle colture/allevamenti risultanti dal Piano colturale unico e consistenza zootecnica.

Per il calcolo dello Standard Output si fa riferimento alla metodologia illustrata dall'Allegato IV al Reg. (CE) n. 1242/2008, che istituisce una tipologia comunitaria delle aziende agricole.

Il Piano Colturale di riferimento per il calcolo è il **piano colturale (PC) 2022**, validato tramite sottoscrizione dell'apposita scheda di validazione caricata in Anagrafe, dell'impresa partecipante al presente bando. Non saranno valutabili colture non risultanti da Piano Colturale inserito a sistema dall'impresa titolare della domanda di sostegno. Per consistenza zootecnica si intende quella media risultante nell'anno precedente la presentazione della domanda stessa, calcolata sulla base delle indicazioni definite con determinazione del Responsabile del Servizio Competitività delle imprese agricole e agroalimentari n. 2511 dell'11/02/2022.

La tabella di concordanza tra i codici coltura/allevamento attribuiti da AGREA per la presentazione del Piano Colturale e i codici coltura/allevamento per i quali l'Istituto Nazionale di Economia Agraria - INEA ha elaborato il valore regionale di Standard Output di cui al presente bando è quella definita con determinazione del Responsabile del Servizio Competitività delle imprese agricole e agroalimentari n. 2511 dell'11/02/2022.

Colture/allevamenti eventualmente presenti in azienda che non siano riconducibili alla suddetta Tabella non potranno essere computati.

7. Piano di Investimenti (PI) - Contenuti e condizioni di ammissibilità

Gli investimenti del PI dovranno risultare coerenti con gli obiettivi del tipo di operazione di cui al precedente punto 2. Il PI dovrà essere redatto sulla base dello schema di cui all'Allegato n. 1 "*Schema del PI – Relazione tecnica giustificativa*" al presente bando e presentato contestualmente alla domanda di sostegno, pena l'inammissibilità della domanda stessa.

La suddetta coerenza è riconosciuta nel caso in cui gli investimenti del PI proposto comportino un concreto miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale dell'azienda agricola in base a quanto indicato nell'Allegato n. 2 "*Indicazioni tecniche per la definizione del concreto miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale dell'azienda*" al presente bando.

Il PI dovrà inoltre:

- 7.1. prevedere un importo minimo di spesa ammissibile pari ad almeno 10.000 euro in comuni appartenenti alle Aree interne (vedi successivo punto 11) e ad almeno 15.000 euro nelle altre zone, e un importo massimo di spesa ammissibile pari a 120.000 euro. Detta condizione dovrà risultare rispettata anche in sede di accertamento sulla effettiva realizzazione degli interventi;
- 7.2. prevedere investimenti da avviare in data successiva a quella di presentazione della domanda di sostegno. Detta condizione sarà verificata sulla base degli elementi specificati al successivo punto 10;

Per risultare ammissibile il PI dovrà inoltre conseguire un punteggio di merito non inferiore alla soglia minima di cui al successivo punto 15.3, sulla base dei criteri di priorità di cui al punto 14.2 del presente bando.



8. Tempi di realizzazione del PI

Il PI dovrà prevedere un tempo massimo per la realizzazione degli investimenti non superiore a 12 mesi, decorrenti dalla data di comunicazione dell'atto di concessione del sostegno.

Si prevede la possibilità di concedere una eventuale proroga di massimo 6 mesi su espressa preventiva richiesta, debitamente motivata, da presentare almeno 30 giorni prima della scadenza del termine prefissato.

9. Spese ammissibili

Saranno ammissibili le spese sostenute per investimenti realizzati sul territorio del GAL del Ducato quali:

- costruzione/ristrutturazione immobili produttivi;
- sistemi di sicurezza per la tutela dei fattori produttivi aziendali, esclusivamente a complemento di progetti ricomprendenti ulteriori investimenti;
- miglioramenti fondiari;
- macchinari, attrezzature funzionali al processo innovativo aziendale;
- impianti lavorazione/trasformazione dei prodotti aziendali, fermo restando quanto precisato al successivo punto 13;
- investimenti funzionali alla vendita diretta delle produzioni aziendali;
- investimenti immateriali connessi alle precedenti voci di spesa quali onorari di professionisti/consulenti, entro il limite massimo del 10% delle stesse;
- investimenti immateriali quali: acquisizione/sviluppo programmi informatici, acquisizione di brevetti/licenze.

Nel caso specifico delle imprese operanti in settori rientranti nell'Organizzazione Comune dei Mercati dei prodotti agricoli di cui al Reg. (UE) n. 1308/2013, è altresì vigente la seguente demarcazione:

9.1. OCM - Settore Ortofrutta:

Il PSR 2014-2020 prevede che a partire dal Programma operativo dell'OCM Ortofrutta relativo all'esercizio 2019, per tutti gli investimenti realizzati in Emilia-Romagna sarà operativa una verifica puntuale a livello di singolo beneficiario della non sussistenza del doppio finanziamento. La verifica avverrà attraverso l'utilizzo di banche dati in grado di gestire l'elenco delle spese coinvolte ed il dettaglio degli investimenti realizzati (compresi i documenti di spesa). Per tale motivo la finanziabilità degli investimenti proposti da soci di OP ortofrutticola non è più soggetta alla previgente demarcazione, ma esclusivamente alle condizioni generali di ammissibilità previste dal presente bando, nonché alle limitazioni specifiche del settore ortofrutta di cui al successivo punto 10 "Spese non ammissibili e limitazioni specifiche".

9.2. OCM – Settore Vitivinicolo

Nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento delegato (UE) n. 612/2014 riguardante le nuove misure nel quadro dei programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo risultano esclusi sul tipo di operazione 4.1.01 i seguenti interventi:

- gli interventi di ristrutturazione e/o riconversione varietale di vigneti, il reimpianto di vigneti a seguito di estirpazione obbligatoria per ragioni sanitarie o fitosanitarie ed il miglioramento delle tecniche di gestione dei vigneti quali impianti irrigui o subirrigui su nuovi vigneti o vigneti esistenti, sovrainnesto, cambio forma di allevamento e/o delle strutture di sostegno di vigneti esistenti;



- investimenti materiali e immateriali in impianti di trattamento e in infrastrutture vinicole nonché in strutture e strumenti di commercializzazione rivolti a imprese per investimenti **non superiori a 800.000,00 euro**;
- misure di promozione sui mercati dei Paesi terzi;
- vendemmia in verde.

Sono ammissibili sul tipo di operazione 4.1.01 tutti gli altri investimenti in immobilizzazioni materiali per il miglioramento delle prestazioni e la sostenibilità delle aziende viticole nonché investimenti materiali e immateriali in impianti di trattamento e in infrastrutture vinicole, in strutture e strumenti di commercializzazione **per importi superiori a 800.000,00 euro**.

9.3. OCM Apicoltura

I Programmi approvati a valere sulla specifica OCM interverranno per l'acquisto di attrezzature per la conduzione dell'apiario, per la lavorazione, il confezionamento e la conservazione dei prodotti dell'apicoltura a favore di aziende apistiche che rientrano nell'ambito della produzione primaria, anche non esclusiva (es. aziende apistiche che smielano anche per conto terzi o lavorano e/o vendono prodotti dell'apicoltura di origine extra-aziendale, o trasformano prodotti dell'apicoltura), di arnie e mezzi/attrezzature per favorire il trasporto e la movimentazione degli alveari, per la lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare, in particolare la varroasi, per il sostegno ai laboratori di analisi dei prodotti dell'apicoltura, per favorire il ripopolamento del patrimonio apistico, per la collaborazione con organismi specializzati per la realizzazione di programmi di ricerca applicata nei settori dell'apicoltura e dei prodotti dell'apicoltura. **Di conseguenza, nessuna delle suddette tipologie di intervento potrà essere finanziata tramite il tipo di operazione 4.1.01.**

Il tipo di operazione 4.1.01 "Investimenti in aziende agricole in approccio individuale e di sistema" può intervenire con il sostegno agli interventi di costruzione/ristrutturazione di immobili adibiti alla lavorazione, deposito e vendita diretta dei prodotti apistici.

10. Spese non ammissibili e limitazioni specifiche

Non risultano ammissibili investimenti avviati in data antecedente o uguale a quella della domanda di sostegno. A tal fine si precisa che un investimento si considera avviato qualora ricorra una delle seguenti condizioni:

- risulta già pagato, anche solo parzialmente e a qualunque titolo (es. acconto, anticipo, caparra confirmatoria). Non rientrano nella presente categoria le spese propedeutiche alla predisposizione del PI, quali onorari di professionisti e consulenti, sostenute nei 12 mesi antecedenti la presentazione della domanda di sostegno;
- è stato consegnato (con riferimento al DDT, indipendentemente dalla causale dello stesso – conto vendita, conto prova, conto visione, ecc.) nel caso di acquisto di un bene (macchinario, attrezzatura, impianto la cui realizzazione non è intrinsecamente collegata ad un intervento di tipo edilizio);
- risulta data comunicazione di inizio lavori al Comune con riferimento a qualunque tipologia di titolo abilitativo richiesto per l'intervento, nel caso di costruzione/ristrutturazione di beni immobili produttivi.

Non sono altresì ammissibili, a titolo di esempio non esaustivo, i seguenti investimenti:

10.1. investimenti finalizzati alla produzione di energia da fonti rinnovabili qualora prevedano l'immissione in rete dell'energia prodotta. A tale proposito, si chiarisce che - ferme restando le ulteriori condizioni di ammissibilità previste in relazione a tale tipologia di investimento - il progetto di un impianto fotovoltaico che prevede la presenza di un dispositivo che stacca l'impianto stesso dalla rete di distribuzione quando il consumo aziendale è inferiore all'energia prodotta, configura una soluzione



- tecnica idonea a considerare ammissibile l'investimento. Resta fermo che eventuali controlli ex-post i quali evidenziassero l'immissione in rete di energia prodotta dall'impianto in questione avrebbero come risultanza la revoca del contributo relativo all'impianto considerato;
- 10.2. impianti finalizzati alla produzione di energia da fonti rinnovabili di potenza superiore al fabbisogno medio aziendale annuo;
 - 10.3. impianti per produzione di energia elettrica da biomasse per i quali non sia garantito l'utilizzo di almeno il 20% dell'energia termica;
 - 10.4. impianti per produzione di energia elettrica da biomasse alimentati con colture dedicate;
 - 10.5. l'acquisto di veicoli non riconducibili alla categoria dei macchinari adibiti a lavori agricoli ai sensi dell'art. 1, commi 2 e 3, e art. 2, comma 3, lettera d) del D.M. 454 del 14 dicembre 2001;
 - 10.6. gli interventi relativi al settore dell'acquacoltura di cui al Regolamento (UE) n. 508 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014;
 - 10.7. gli interventi riferiti all'agriturismo;
 - 10.8. gli interventi finalizzati alla produzione aziendale di birra, pane ed altri prodotti non ricompresi nell'Allegato I al Trattato UE;
 - 10.9. realizzazione/manutenzione straordinaria di pozzi;
 - 10.10. impianti di irrigazione;
 - 10.11. realizzazione di invasi ad uso irriguo che comportino un aumento della superficie irrigua aziendale; si considera superficie irrigua aziendale quella costituita dalle particelle per le quali nell'Anagrafe delle aziende agricole è spuntato il flag 'irriguo';
 - 10.12. acquisto di diritti di produzione agricola, di diritti all'aiuto, di animali, di piante annuali e la loro messa a dimora;
 - 10.13. acquisto, costruzione, manutenzioni ordinarie e straordinarie di fabbricati abitativi;
 - 10.14. acquisto, manutenzioni ordinarie di fabbricati produttivi;
 - 10.15. acquisto di dotazioni usate e acquisto con la formula del leasing;
 - 10.16. IVA;
 - 10.17. studi di fattibilità;
 - 10.18. investimenti che non rispettino la normativa vigente o che non siano riconducibili a fattori di produzione e trasformazione agro-alimentare;
 - 10.19. spese sostenute con modalità di pagamento non conformi a quanto previsto dall'Allegato n. 3 "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" al presente bando.

Limitazioni specifiche

Settore Ortofrutta:

- sono ammissibili a contributo le spese rendicontate relative a nuovi impianti frutticoli soltanto se realizzati utilizzando materiale di propagazione in possesso della certificazione volontaria nazionale, fatto salvo quanto specificato ai successivi alinea;
- solo per le drupacee e per le pomacee, in considerazione della veloce evoluzione della selezione delle varietà di specie frutticole, è ammesso l'uso di materiale di propagazione con certificazione volontaria UE (Certificato UE) o CAC (Conformità Agricola Comunitaria), purché inserite nell'apposito elenco approvato annualmente dal Responsabile del Servizio Organizzazione di Mercato e Sinergie di Filiera e pubblicizzato sul sito regionale;
- per le altre famiglie/specie frutticole, in caso di non disponibilità sul mercato di materiale con certificazione volontaria nazionale è ammesso l'uso di materiale certificato UE o materiale CAC. In questo caso la non disponibilità deve essere documentata dal beneficiario allegando, insieme al c.m.e./preventivo/relazione



- progettuale, espresse dichiarazioni di tre vivaisti consultati che attestino l'indisponibilità del materiale di propagazione con certificazione volontaria nazionale;
- conseguentemente non sono ammissibili a contributo i nuovi impianti frutticoli realizzati con materiale di propagazione con le seguenti caratteristiche:
 - materiale di propagazione CAC (ad esclusione delle deroghe previste ai punti precedenti);
 - piante assemblate in azienda, anche se originate da piede e nesto certificati;
 - materiale di propagazione impiegato per operazioni di sovrainnesto in azienda, qualsiasi sia lo stato fitosanitario dei materiali utilizzati;
 - sono esclusi gli impianti di refrigerazione superiori alla normale capacità produttiva dell'azienda;
 - sono escluse dotazioni di durata tecnica inferiore ai 5 anni.

Settore Zootecnico

Sono esclusi gli interventi non conformi e non compatibili con il "Regolamento regionale in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento" n. 3 del 15 dicembre 2017.

11. Aree di intervento

L'Azione ordinaria 4.1.01 è applicabile nei Comuni ricadenti in area GAL del Ducato, di cui all'Allegato n. 4 "Elenco dei Comuni" al presente bando.

Lo status di "azienda in zona con vincoli naturali o altri vincoli specifici" (di cui alle zone definite all'art. 32, par. 1, lett. a), b) e c) del Reg. (UE) 1305/2013- vedi allegato n. 22 pagina 22 di 73 al PSR, **consultabile al seguente link:** https://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/psr-2014-2020/doc/testo-del-psr-e-allegati/testo-del-psr-versione-11-1_versione-vigente/allegati-al-psr-versione-11-1), sarà riconosciuto quando sussistono contestualmente le seguenti condizioni:

- il centro aziendale ricade all'interno della zona con vincoli naturali o altri vincoli specifici;
- almeno il 50 % della SAU aziendale è inserita all'interno della zona con vincoli naturali o altri vincoli specifici.

Lo status di "azienda ricadente in Area interna" sarà riconosciuto quando sussistono contestualmente le seguenti condizioni:

- Il centro aziendale ricade all'interno dell'Area interna;
- almeno il 50 % della SAU aziendale è inserita all'interno dell'Area interna.

Lo status di "azienda in aree rurali con problemi di sviluppo - zona D" sarà riconosciuto quando sussistono contestualmente le seguenti condizioni:

- il centro aziendale ricade all'interno di *aree rurali con problemi di sviluppo - zona D* - del GAL del Ducato;
- almeno il 50 % della SAU aziendale è inserita all'interno di *aree rurali con problemi di sviluppo - zona D* - del GAL del Ducato.

Qualora l'azienda sia costituita da una pluralità di UTE¹, la localizzazione economicamente prevalente degli

¹ Ai soli fini della sua localizzazione territoriale, l'azienda si può considerare composta da più UTE (Unità Tecniche Economiche).

Una UTE è definita come singolo corpo aziendale dotato di propri mezzi di produzione (terreni, strutture aziendali, macchine, bestiame, ecc.) ed autonomo rispetto ad altri corpi aziendali condotti dalla stessa impresa (è il caso, ad es., di un'impresa che gestisce più corpi aziendali in territori diversi, ciascuno dei quali dotato di propri terreni, strutture aziendali, macchine, salariati, allevamenti, ecc.).

Nell'ambito di ogni singola UTE è definito come "centro aziendale" il nucleo principale delle strutture aziendali (fabbricati).



interventi previsti nel PI individuerà la UTE e il corrispondente centro aziendale di riferimento.

12. Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie allocate a favore del presente bando ammontano a **Euro 904.229,00**.

Tab. 1 - TABELLA SETTORI DI INTERVENTO

SETTORE/RAGGRUPPAMENTO DI SETTORI		PRIORITÀ SETTORIALE DI RIFERIMENTO (rif. Tabella 3)
1	Carni bovine	Carni bovine allevate allo stato brado/semibrado
2	Carni suine	Carni suine allevate allo stato brado/semibrado ad esclusione delle produzioni a marchio DOP, IGP e STG
3	Ovicaprini	Ovicaprini allevati allo stato brado/semibrado
4	Selvaggina	Carni di selvaggina da allevamento
5	Api e miele	Miele
6	Lattiero - caseario	Latte e derivati, ad esclusione delle produzioni a marchio DOP, IGP e STG
7	Cerealicolo, Colture industriali, Foraggere, Sementi	Cereali, Seminativi, Foraggere, Sementi
8	Ortofrutta (fresco + trasformato)	Frutti antichi (così come definiti dalla L.R 1/2008 il cui repertorio è consultabile all'indirizzo http://agricoltura.regione.emiliaromagna.it/agrobiodiversita/doc/agrobiodiversitavegetale), piccoli frutti, frutta a guscio
9	Patate	Patate
10	Funghi	Funghi coltivati
11	Olio	Olio
12	Officinali e aromatiche	Erbe officinali, erbe aromatiche, zafferano
13	Canapa	Canapa
14	Vitivinicolo	Vitivinicolo
15	Vivaismo	Vivaismo



13. Importi ammissibili e aliquote di sostegno applicabili

I PI, per risultare ammissibili, dovranno soddisfare i seguenti livelli minimi di spesa ammissibile a contributo:

- 10.000,00 euro nei comuni appartenenti alle Aree interne;
- 15.000,00 euro negli altri ambiti territoriali del GAL del Ducato;

e un importo massimo di 120.000,00 euro di spesa ammissibile.

Entro tale massimale il singolo PI sarà soggetto ad un tetto di spesa ammissibile determinato attribuendo:

- 5.000,00 euro di spesa ammissibile ogni 1.000,00 euro di dimensione aziendale espressa in Standard Output.

La dimensione economica si intende espressa con arrotondamento al migliaio.

È data facoltà all'impresa di presentare un PI di importo superiore al massimale di spesa ammissibile, fermo restando che detto importo verrà ricondotto al massimale riducendo in misura proporzionale la spesa ammissibile di ogni singolo investimento previsto.

Il tetto di spesa finanziabile nella programmazione 2014-2020 a una impresa nell'ambito della sottomisura 4.1., indipendentemente dal numero di PI finanziati e dalle tipologie di operazioni cui ha aderito, non potrà superare importo massimo assoluto di 3.500.000 euro.

Sul presente bando la medesima impresa **potrà presentare non più di due domande** (che dovranno essere afferenti a settori diversi, qualora entrambe presentate individualmente), fermo restando che ai fini del calcolo del massimale di PI (di cui al precedente capoverso) gli interventi previsti nelle due domande sono considerati costituenti complessivamente un unico PI. In tale evenienza, la spesa ammissibile di entrambe le domande sarà determinata sulla base degli importi risultanti ammissibili a seguito dell'istruttoria e ridotta proporzionalmente qualora il totale di spesa delle due domande ecceda il tetto di spesa ammissibile complessivo di PI.

Si precisa altresì che in caso di finanziamento di una sola delle due domande, l'importo della domanda a finanziamento non sarà comunque soggetto a revisione.

Il **sostegno** sarà quantificato in base alla spesa ammissibile:

- **45%** se imprese condotte da giovani agricoltori (vedi punto 14.1.3) e/o in zona con vincoli naturali o altri vincoli specifici (vedi punto 11) (esclusi investimenti finalizzati alla lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti aziendali);
- **35%** negli altri casi e in caso di investimenti finalizzati alla lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti aziendali.

Si precisa che gli investimenti finalizzati alla lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti aziendali saranno ammissibili qualora almeno il 66% della materia prima coinvolta sia di provenienza aziendale.

I contributi previsti dal presente bando sono cumulabili con altri aiuti di Stato o altre agevolazioni, compresi i crediti di imposta, entro il limite di intensità massima previsto dal Reg. (UE) n. 1305/2013 per gli investimenti nelle aziende agricole, pari al 60% dei costi ammissibili per imprese condotte da giovani agricoltori e/o in zona con vincoli naturali o altri vincoli specifici (esclusi investimenti finalizzati alla lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti aziendali), al 40% negli altri casi e in caso di investimenti finalizzati alla lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti aziendali.



14. Criteri di priorità della domanda di sostegno

Il punteggio complessivamente attribuibile alla domanda di sostegno è determinato sulla base degli elementi di seguito specificati:

14.1. Criteri di priorità riferiti al beneficiario

TAB. 2 - CRITERI DI PRIORITÀ RIFERITI AL BENEFICIARIO

CRITERI DI PRIORITÀ RIFERITI AL BENEFICIARIO			PUNTI
A	Imprese operanti in Aree Interne	in comuni compresi nelle Aree interne a Progetto secondo quanto stabilito dalla DGR 473 del 4 aprile 2016 e così come definiti dal Preliminare di strategia approvato il 28 settembre 2017	5
B	Imprese operanti in zone con vincoli naturali o altri vincoli specifici (zona svantaggiata)		3
C	Imprese operanti in aree rurali con problemi di sviluppo (zona D)		2
D	Imprese operanti in aree rurali intermedie (zona C)		1
E	Imprese condotte da imprenditori agricoli a tempo pieno (<i>ovvero in attività/redditi remunerativi extra aziendali minimi</i>)		3
F	Imprese condotte da giovani agricoltori (Reg. CE 1698/2005; Reg. UE 1305/2013) che presentino la domanda di aiuto entro i 5 anni dal primo insediamento		4

14.1.1. In relazione all'attribuzione del punteggio di cui alle lettere A, B, C, D si richiama quanto precisato al precedente punto 11 "Aree di intervento".

14.1.2. In relazione all'attribuzione del punteggio di cui alle lettere E si specifica che si intendono imprenditori agricoli a tempo pieno coloro che risultano essere impiegati nell'azienda agricola in misura prevalente: detto impegno si considera rispettato qualora l'imprenditore non ricavi da eventuali attività lavorative extra-aziendali (ovvero quelle attività lavorative non connesse alla gestione dell'azienda agricola oggetto dell'insediamento) un reddito annuo lordo superiore a 6.500 Euro per le aziende in zona con vincoli naturali o a 5.000 Euro per le aziende nelle altre zone (come definita al punto 11). La verifica verrà fatta sull'ultima dichiarazione dei redditi



disponibile antecedente la presentazione della domanda di sostegno. Il punteggio è assegnabile qualora, in caso di pluralità di soci, anche solo un socio risulti in possesso delle caratteristiche, purché la quota sia paritaria o sia di maggioranza (per esempio 2 soci al 50%. 4 soci al 25%, ecc.)

- 14.1.3. in relazione all'attribuzione del punteggio di cui alla lettera F, si precisa che esso sarà attribuibile alle imprese con imprenditore che nei cinque anni precedenti la presentazione della domanda di sostegno si è insediato e ha avuto una concessione definitiva di premio per il primo insediamento nel PSR 2014-2020 (operazione 6.1.01), avendo già concluso il relativo PSA.

Si ricorda inoltre che **non potranno accedere al tipo di operazione** di cui al presente bando le imprese aventi titolo a presentare domanda sul tipo di operazione 4.1.02 del PSR 2014-2020 della Regione Emilia-Romagna.

14.2. Criteri di priorità riferibili al PI

- a) **rispondenza a fabbisogni specifici e prioritari riferiti ai singoli settori** quali individuati nella Tabella 1 "Settori di intervento" riferita alla colonna "priorità settoriale di riferimento" e successiva Tabella 3. Il punteggio è attribuito in funzione del rapporto esistente tra **[spesa riferita agli investimenti prioritari per settore] / [spesa totale ammissibile PI]**, espresso in valore % e considerando la spesa al netto della voce "spese generali".

Il punteggio è attribuito in ragione di: **3 punti** = se la spesa per investimenti prioritari è compresa tra 30-50% della spesa totale del PI; **5 punti** = se la spesa per investimenti prioritari è compresa tra 51 - 80% della spesa totale del PI; **7 punti** = se la spesa per investimenti prioritari è compresa tra 81 - 100% della spesa totale del PI.

Si precisa che ai fini del presente bando la coltivazione di seminativi a destinazione d'uso energetica è considerata attività afferente al raggruppamento "cerealicolo, colturale industriale, foraggere, sementiero" ed i relativi investimenti rispondenti alle priorità di intervento dei seminativi.

- b) **priorità per PI con spesa ammissibile fino a 120.000 euro:**

PI inferiori a 40.000 euro - **10 punti**,
PI da 40.001 a 80.000 euro - **6 punti**,
PI da 80.001 a 120.000 euro - **3 punti**.

- c) **PI che prevedono la riduzione delle superfici impermeabilizzate o comunque tendenti ad un "saldo zero" relativamente al consumo di suolo** nel caso di realizzazione di strutture:

- demolizione totale e ricostruzione su sedime già edificato con riduzione (min. 20%) della superficie impermeabilizzata: **7 punti**;
- demolizione totale e ricostruzione su sedime già edificato senza riduzione superficie impermeabilizzata ("saldo zero"): **5 punti**;
- demolizione totale e ricostruzione su sedime già edificato, con aumento della superficie precedentemente impermeabilizzata entro un limite del 50%: **3 punti**;

Ai fini dell'attribuzione del presente punteggio, il progetto dovrà essere accompagnato da una dichiarazione di impegno dell'impresa a non realizzare altri interventi edili, nell'ambito del medesimo centro aziendale, nel corso di realizzazione del PI e del successivo periodo vincolativo quinquennale di conduzione diretta dell'azienda di cui al precedente punto 3.6, tali da vanificare la minore impermeabilizzazione conseguita. La ricostruzione potrà avere luogo anche con delocalizzazione in ambito aziendale, a condizione che la superficie oggetto di demolizione venga adeguatamente recuperata



(bonificata). Sono escluse le mere ristrutturazioni di edifici esistenti, finalizzate a migliorarne la funzionalità/modificarne la destinazione d'uso. Sono altresì esclusi i progetti ove la riduzione della superficie edificata risulti compensata dall'eventuale aumento delle superfici accessorie complessivamente interessate dall'intervento (es. piazzali), quale risultante dalla Tavola di invarianza idraulica. Nel caso di PI relativi a pluralità di immobili, il punteggio è attribuito con riferimento alle superfici cumulate.

d) valenza ambientale del progetto (es. bio-edilizia, mitigazione dell'impatto ambientale, interventi di efficientamento energetico, etc.): attribuibile in funzione delle tipologie e relativi punteggi descritti nella successiva Tabella 4: *"Interventi a positiva valenza ambientale"*.

e) oggettivi vantaggi occupazionali: il punteggio è attribuito qualora il progetto comporti l'assunzione di almeno una persona con contratto a tempo indeterminato = **2 punti**.

I contratti lavorativi dovranno comunque comportare una stabilizzazione di personale precario in costanza di organico o un effettivo incremento dell'organico aziendale.

14.2.1. In relazione a quanto indicato alla precedente lettera a), per l'attribuzione del punteggio in caso di investimenti riferibili per loro natura a più settori/tipi di produzione, l'investimento sarà considerato afferente al settore/produzione maggiormente rappresentativo in riferimento alla composizione dello Standard Output aziendale.

14.2.2. In relazione a quanto indicato alla precedente lettera d), per l'attribuzione del punteggio b.3) la relazione tecnica dovrà evidenziare che gli investimenti considerati siano coerenti con le disposizioni del Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei Fitofarmaci ("PAN", di cui al Decreto Interministeriale 22 gennaio 2014) – Azione A.6.1, commi 1, 2, 3, 4 e 5. Relativamente ai sistemi aziendali di trattamento chimico, fisico, o biologico di cui alla medesima Azione comma 7, gli stessi saranno finanziabili solo qualora autorizzati dalla Regione sulla base delle Linee guida nazionali;

14.2.3. In relazione a quanto indicato alla precedente lettera d), si precisa che:
"agricoltura di precisione" è una strategia gestionale dell'agricoltura che si avvale di moderne strumentazioni ed è mirata all'esecuzione di interventi agronomici tenendo conto delle effettive esigenze colturali e delle caratteristiche biochimiche e fisiche del suolo (es: sistemi di guida assistita; dotazioni per la raccolta dei dati in campo; dotazioni per il dosaggio variabile)

"agricoltura blu (o conservativa)" è costituita da un insieme di pratiche agricole ed agronomiche complementari tra le quali l'alterazione minima del suolo (tramite la semina su sodo o la lavorazione ridotta del terreno) al fine di preservare la struttura, la fauna e la sostanza organica del suolo.

Per l'attribuzione del punteggio b.6) in caso di investimenti riferibili all'agricoltura di precisione o all'agricoltura "blu", la relazione tecnica dovrà evidenziare che gli stessi sono inquadrabili in un progetto aziendale coerente con l'effettiva introduzione/potenziamento di tale tecnica;

14.2.4. In via generale, in relazione all'applicazione della Tabella 4, ogni investimento potrà concorrere ad un solo "codice azione", inclusi gli impianti per energia da fonti rinnovabili.



Tab. 3 - FABBISOGNI SPECIFICI RIFERITI AI SINGOLI SETTORI

IMPRESSE AGRICOLE	API/MIELE -	CARNI BOVINE	CARNI SUINE	CEREALICOLO FORAGGERE	FUNGHI coltivati	LATTIERO CASEARIO	CANAPA	OFFICIALI AROMATICHE	OLIVICOLI OLIO	ORTOFRUTTA PATATE	OVICAPRINI	SELVAGGINA	VITIVINICOLO	VIVAISMO
PRODUZIONE														
AMBIENTE														
Incentivare l'agricoltura di precisione legata alla difesa colturale e all'uso razionale degli altri input di processo										X				
Incentivare la riduzione dell'impatto ambientale degli allevamenti mediante il superamento dei livelli minimi imposti dalla direttiva nitrati, il razionale utilizzo delle risorse idriche, la riduzione delle emissioni in atmosfera e la gestione sostenibile dei reflui;		X	X			X								
Incentivare l'introduzione di sistemi a supporto delle decisioni aziendali per garantire una agricoltura maggiormente sostenibile				X										
Incentivare progetti di riconversione verso tipologie di allevamento maggiormente ecosostenibili		X	X			X								
Incentivare tecniche colturali a basso impatto ambientale				X				X		X			X	



Incentivare un utilizzo più razionale dei pascoli in un'ottica di migliorare la sostenibilità ambientale		X	X								X			
INNOVAZIONE														
Incentivare gli impianti di essiccazione aziendale				X	X									
Incentivare il miglioramento della meccanizzazione in un'ottica di minor impatto ambientale e miglioramento qualitativo delle produzioni							X			X			X	
Incentivare l'adozione di sistemi produttivi innovativi quali l'agricoltura di precisione e i sistemi di supporto decisionali				X			X							
Incentivare l'introduzione di innovazioni tecnologiche in campo informatico, negli allevamenti, e nei processi produttivi		X	X			X		X	X					
Incentivare la razionalizzazione dei processi di raccolta e stoccaggio				X				X		X			X	
Incentivare la realizzazione di strutture protette, <i>screen house</i> e la loro automazione					X		X	X		X				X
Incentivare l'introduzione di nuovi prodotti vivaistici														X



Incentivare progetti per l'innovazione di processo e di prodotto a livello di caratteristiche intrinseche al fine di rendere maggiormente sostenibile il processo produttivo		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
QUALITA'														
Incentivare il benessere degli animali e la garanzia dei requisiti sanitari oltre i limiti di legge, in un'ottica di cambiamenti climatici in atto e futuri		X	X			X								
Incentivare il miglioramento delle attrezzature per la fienagione funzionali al miglioramento qualitativo					X									
Incentivare il miglioramento delle fasi di produzione, lavorazione, confezionamento e commercializzazione dei prodotti	X	X	X		X			X	X	X	X	X		
Incentivare interventi di prevenzione e protezione contro avversità biotiche e abiotiche						X			X	X	X		X	X
Incentivare la differenziazione dei prodotti stoccati in funzione di classi omogenee														
Incentivare la filiera corta		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Incentivare la protezione delle greggi dai predatori, il benessere degli animali, e l'ottenimento di requisiti igienico-sanitari oltre i termini di legge		X	X								X			



Incentivare la qualità dei prodotti, e l'introduzione di sistemi di certificazione compresi quelli di processo																			
Incentivare l'adeguamento della fase di essiccazione e selezione in funzione di conseguire migliori garanzie sanitarie e caratteristiche del prodotto					X			X											

Tab. 4 – CRITERI DI PRIORITA RIFERIBILI AL PI

	OBBIETTIVO	azione	specificazioni		cod. azione	p.ti attribuibili	MAX p.ti attribuibili	Priorità richiesta
A	Sostenibilità energetica	produzione per autoconsumo di energia da fonti rinnovabili	(NO colture dedicate)		a	2	2	<input type="checkbox"/>
B	Sostenibilità ambientale	Efficientamento energetico	riscaldamento acqua mediante pannelli solari	<input type="checkbox"/>	b1	3 punti in presenza di almeno 3 elementi	3	<input type="checkbox"/>
			sistemi frangivento/frangisole (filari alberi/siepi, tettoie)	<input type="checkbox"/>				
			sistemi per una corretta ventilazione naturale	<input type="checkbox"/>				
			sistemi di coibentazione e tenuta aria	<input type="checkbox"/>				
			sistemi di recupero/riutilizzo acqua /calore	<input type="checkbox"/>				
		Mitigazione impatto ambientale	Quinte di verde per mascherare nuovi edifici (oltre eventuali limiti di legge)	<input type="checkbox"/>	b 2	1	5	<input type="checkbox"/>
			Interventi atti a diminuire la dispersione di prodotti fitosanitari: piazzole di lavaggio con raccolta acque, acquisto di macchinari con dispositivi antideriva, ecc.	<input type="checkbox"/>	b 3	4		<input type="checkbox"/>
Realizzazione interventi per aumentare la capacità di stoccaggio dei reflui zootecnici oltre i limiti di legge, con copertura per limitare le emissioni in atmosfera	<input type="checkbox"/>	b 4	5	<input type="checkbox"/>				
In caso di realizzazione di drenaggi sotterranei: realizzazione di interventi su sup. pari a quella recuperata (impianti arborei non produttivi o siepi su terreno agricolo, sistemi di recupero e riutilizzo acque nell'ambito dell'azienda)	<input type="checkbox"/>	b 5	3	<input type="checkbox"/>				
Investimenti finalizzati a praticare l'agricoltura di precisione per diminuire impiego fertil./prod.fito-atrezz.idonee	<input type="checkbox"/>	b 6	2	<input type="checkbox"/>				
agricoltura conservativa ("a.blu")	<input type="checkbox"/>	b 7	3	<input type="checkbox"/>				
Realizzazione interventi per migliorare le condizioni di stoccaggio/utilizzo del digestato	<input type="checkbox"/>							



Sezione II - Procedimento e obblighi generali

15. Competenze, domande di sostegno e pagamento e relative procedure

La competenza all'istruttoria delle domande di sostegno presentate a valere sul presente bando, spetta al GAL del Ducato.

15.1 Presentazione delle domande

Le domande di sostegno potranno essere presentate a decorrere dal

12 Settembre 2022 e fino al 12 gennaio 2023 ore 17.00

Le domande di sostegno, pagamento, variante, e le rettifiche vanno presentate utilizzando il Sistema Informativo Agrea (SIAG), secondo la procedura definita dall'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura per l'Emilia-Romagna (AGREA), disponibile all'indirizzo <https://agreagestione.regione.emilia-romagna.it/opendocument/normativa/search> - selezionando Tipo documento= disposizioni AGREA.

Il mancato rispetto dei termini perentori sopra previsti comporta l'inammissibilità della domanda.

La mancata presentazione della domanda, completa di tutte le informazioni richieste, entro il termine perentorio sopra previsto, comporta l'impossibilità di accesso agli aiuti del presente bando.

15.2 Documentazione da allegare alla domanda di sostegno

Al fine di consentire la corretta compilazione della domanda al momento di presentazione della stessa, il fascicolo aziendale digitale nell'Anagrafe regionale delle Aziende Agricole dovrà essere formalmente completo e validato, conformemente ai contenuti dell'allegato "A" alla determinazione n. 19019 del 28/11/2016;

La domanda dovrà essere corredata dei seguenti allegati, pena la non ammissibilità:

- a) Piano degli Investimenti (PI) supportato da una relazione tecnica descrittiva con la quale vengono individuati i tempi di realizzazione e gli obiettivi operativi perseguiti, redatto conformemente allo schema di cui all'Allegato n. 1 "Schema del PI – Relazione tecnica giustificativa" al presente bando;
- b) dichiarazione relativa ai titoli di priorità di cui si chiede il riconoscimento:
 - per l'attribuzione del punteggio di cui al punto 14.2, lett. e) "Oggettivi vantaggi occupazionali": dichiarazione attestante l'organico aziendale di partenza e quello previsto conseguente alla realizzazione del PI, che evidenzia puntualmente il rispetto delle condizioni previste per il riconoscimento degli oggettivi vantaggi occupazionali;
 - dichiarazione debitamente documentata relativa al possesso dei requisiti di cui al punto 14.1, Tab. 2;
- c) copie in estratto dei libri di stalla/carico-scarico utili alla verifica della consistenza zootecnica aziendale da considerare ai fini del calcolo della dimensione economica aziendale, per tutti gli allevamenti per i quali la registrazione in BDN non sia effettuata con le modalità già vigenti per la specie bovina, cioè con registrazione puntuale delle entrate e delle uscite. Si precisa che la quantificazione dello Standard output zootecnico deve essere documentata anche in caso di PI funzionale a settore non zootecnico; In tutti i casi in cui l'allevamento (a prescindere dalla dimensione) non è iscritto in BDN con puntuale registrazione degli ingressi e delle uscite: copie in estratto dei libri di stalla/carico-scarico necessari alla verifica della consistenza media zootecnica ai fini del calcolo della dimensione economica aziendale;



- d) eventuale contratto costitutivo la Comunità a scopo di godimento, redatto secondo le indicazioni di cui al precedente punto 5 “*Comunità a scopo di godimento*” o nel caso in cui la Comunità non sia ancora costituita al momento della domanda di sostegno, dichiarazione di impegno a costituirla, firmata da tutti i partecipanti;
- e) n. 3 preventivi di spesa per l'acquisto di dotazioni (esclusi trattori e mietitrebbie) /investimenti immateriali e relativo quadro di raffronto, nonché documentazione idonea a dimostrare la ricerca di mercato attuata (es. email di richiesta del preventivo e email di risposta con l’offerta), coerentemente a quanto disposto al successivo punto 15.7 “*Congruità della spesa*”. Il prospetto di raffronto deve essere firmato dal beneficiario e sottoscritto da un tecnico qualificato;
- f) in relazione all’acquisto di trattori, mietitrebbie o alla realizzazione di nuovi impianti frutticoli e impianti antigrandine, per i quali è prevista la valutazione della congruità della spesa in base a costi standard, in accordo al successivo punto 15.7 *Congruità della spesa*:
- file formato .pdf della tabella .xls debitamente compilata – sottoscritta dal beneficiario – con l’identificazione del valore del bene oggetto di investimento;
 - un preventivo in caso di trattore/mietitrebbia, finalizzato ad identificare con esattezza le caratteristiche del bene funzionali alla corretta quantificazione del costo standard;
 - una relazione progettuale o un computo metrico-estimativo o un preventivo in caso di nuovo impianto frutticolo e/o impianto antigrandine, finalizzati ad identificarne le caratteristiche funzionali alla corretta quantificazione del costo standard;
- g) copia dei mappali catastali su scala 1:2.000 riferiti alle particelle su cui si intende eseguire le opere (di natura edile e non) con evidenziata l’esatta ubicazione delle stesse, nonché dichiarazione del proprietario (se diverso dal richiedente) attestante l’assenso all’esecuzione degli interventi. Con riferimento alla posizione validata risultante dall’Anagrafe regionale delle aziende agricole, dovrà risultare posseduto al momento della domanda un idoneo titolo di proprietà, ovvero titolo di possesso delle particelle con una durata residua pari almeno al vincolo di destinazione disposto dall’art. 10 della L.R. 15/2021 con riferimento alla tipologia degli interventi da realizzare ed alla data presunta di inizio del vincolo con riferimento alla data di fine lavori prevista. A tal fine potranno essere validamente considerati anche contratti la cui durata risulti inferiore al termine sopra indicato, a condizione che al momento della domanda di sostegno sia prodotta una dichiarazione del proprietario attestante l’assenso all’esecuzione degli interventi e la disponibilità a prolungare idoneamente la validità del contratto. Resta inteso che all’atto della presentazione della domanda di pagamento il titolo di conduzione dovrà avere durata idonea a garantire il rispetto del vincolo di destinazione. Si precisa altresì che in caso di contratto di comodato gratuito, lo stesso dovrà risultare debitamente registrato;
- h) **in caso di interventi edili:** n. 3 preventivi con documentazione comprovante la ricerca di mercato effettuata e relativo quadro di raffronto; i preventivi dovranno essere elaborati sulla base di un computo metrico-estimativo redatto coerentemente a quanto previsto al punto 15.7 “*Congruità della spesa*”;
- i) **per le opere di miglioramento fondiario** computo metrico-estimativo redatto conformemente a quanto previsto al punto 15.7 “*Congruità della spesa*”. Fatti salvi i casi in cui l’intervento sia realizzato mediante prestazione volontaria di manodopera aziendale, si chiarisce che le risultanze del c.m.e costituiscono il tetto di spesa ammissibile a contributo per l’investimento considerato: in ogni caso la scelta dell’impresa affidataria dei lavori e/o di quella a cui sono affidate forniture varie dovrà avvenire mediante l’acquisizione di almeno due offerte al fine di consentire valutazioni comparative da parte del richiedente; tali offerte dovranno essere allegate alla domanda di sostegno, pena la mancata ammissibilità della spesa;
- j) disegni progettuali ed eventuali layout. In caso di interventi edili il disegno progettuale è richiesto anche



- qualora lo stesso non sia funzionale alla richiesta di titolo abilitativo richiesto;
- k) per gli investimenti che necessitano di Valutazione di Impatto Ambientale/valutazione di incidenza ai sensi del D.Lgs. 152/2006: estremi attestazione esito positivo, incluso il protocollo e l'Ente che lo ha rilasciato;
- l) Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA) /pre-valutazione per gli interventi da attuare in zone SIC-ZPS per i quali l'Ente competente non è la Regione: estremi attestazione esito positivo, incluso il protocollo e l'Ente che lo ha rilasciato; nel caso in cui l'Ente risulti la Regione, l'autorizzazione dovrà comunque risultare richiesta agli uffici preposti ed il controllo dell'avvenuto rilascio in sede di istruttoria sarà fatto d'ufficio;
- m) per tipologie di intervento che necessitano di Permesso di costruire: dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante con esplicitazione degli elementi indispensabili per il reperimento (tipologia ed estremi del documento - incluso il protocollo – e l'Ente che lo ha rilasciato);
- n) per tipologie di intervento che necessitano di Comunicazione di Inizio Lavori/ Asseverata (CIL/CILA)/Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA): dichiarazione del tecnico progettista che le opere sono soggette a CIL/CILA/SCIA;
- o) dichiarazione del tecnico progettista in cui sono elencate le ulteriori autorizzazioni cui l'intervento è soggetto secondo la normativa vigente;**
- p) in caso di richiesta punteggio di cui al punto 14.2- lett. c) *“riduzioni superfici impermeabilizzate”*,
- tavola di invarianza idraulica, qualora non già allegata al progetto edilizio;
 - dichiarazione di impegno dell'impresa a non realizzare ulteriori interventi edili, nell'ambito del medesimo centro aziendale, nel corso di realizzazione del PI e del successivo periodo vincolativo quinquennale di conduzione diretta dell'azienda di cui al precedente punto 3.6, tali da vanificare in parte o in tutto la minore impermeabilizzazione conseguita, pena l'applicazione delle riduzioni/esclusioni di cui al Paragrafo 18 del presente bando;
- q) relazione descrittiva sintetica progetto D.Lgs. n. 33/2013, secondo lo schema di cui all'Allegato n. 6 *“Relazione descrittiva progetto”* al presente bando;
- r) mandato per la compilazione e la trasmissione telematica di istanze/dichiarazioni/ comunicazioni di competenza della Regione Emilia-Romagna.

Qualora le autorizzazioni di cui alle lettere **k), l)** ed **m)** non risultino ancora possedute al momento della presentazione della domanda di sostegno, la dichiarazione dovrà indicare gli estremi del protocollo della richiesta presentata all'Ente competente e sarà cura del richiedente comunicare **entro e non oltre 45 giorni al GAL del Ducato, pena la decadenza della domanda**, l'avvenuto rilascio dell'autorizzazione ed i dati relativi alla stessa, al fine di consentire il perfezionamento dell'istruttoria.

Resta inteso che al momento della presentazione della domanda di pagamento gli interventi dovranno risultare realizzati nel pieno rispetto delle normative applicabili agli stessi, in particolare di quelle in materia ambientale, paesaggistica ed urbanistica, pena la revoca del relativo sostegno e la decadenza dai benefici concessi.

Qualora l'ordinamento vigente lo preveda, i documenti sopra richiamati dovranno essere predisposti da un professionista abilitato ed iscritto all'Albo.

15.3 Istruttoria, definizione punteggio complessivo e conseguente approvazione della graduatoria

Entro **120 giorni** dalla scadenza del presente avviso, il GAL del Ducato effettuerà l'istruttoria finalizzata ad accertare che l'impresa richiedente sia in possesso di tutti i requisiti richiesti, che gli investimenti previsti risultino ammissibili e che il PI sia rispondente agli obiettivi del bando, richiedendo eventuali chiarimenti e



precisazioni necessari al perfezionamento dell'istruttoria.

In tal caso, il beneficiario dovrà dare riscontro alla richiesta entro e non oltre 10 giorni dal ricevimento della comunicazione da parte del GAL del Ducato, pena la decadenza della domanda di sostegno.

In ogni caso, in sede di istruttoria:

- non possono essere attribuite priorità non dichiarate dal richiedente;
- il punteggio richiesto non può in nessun caso essere aumentato;
- integrazioni ed elementi aggiuntivi ai fini dell'attribuzione dei punteggi prodotti successivamente alla presentazione della domanda non saranno presi in considerazione ai fini della valutazione

A seguito dell'istruttoria di ammissibilità della domanda di sostegno saranno determinati i singoli punteggi spettanti sulla base dei criteri di cui ai precedenti punti 14.1 e 14.2.

Il PI, con riferimento ai criteri di cui al punto 14.2 *"Criteri di priorità riferibili al PI"* dovrà conseguire un punteggio di merito pari o superiore a una soglia minima, fissata in **6 punti**.

Il **punteggio complessivo** della domanda, **pena l'inammissibilità**, dovrà essere pari o superiore a **7 punti** e verrà determinato dalla sommatoria del:

- a) punteggio conseguito sulla base dei criteri di priorità stabiliti per l'Azione ordinaria 4.1.01 riferibili al beneficiario;
 - b) punteggio conseguito sulla base dei criteri di priorità stabiliti per l'Azione ordinaria 4.1.01 riferibile al PI;
- Le domande valutate ammissibili a seguito dell'istruttoria tecnica saranno collocate in graduatoria in base al punteggio complessivo conseguito.

A parità di punteggio opereranno i seguenti criteri di preferenza, nell'ordine:

- iniziative di imprese a prevalente partecipazione femminile²;
- PI di impresa che non ha avuto domande finanziate sullo stesso tipo di operazione nella Programmazione 2014-2020.
- importo di contributo concedibile inferiore.

A conclusione dell'attività istruttoria, il GAL del Ducato assume una Delibera del CDA nella quale sono indicate le istanze ammissibili con annessa quantificazione del contributo concedibile con indicazione delle priorità e precedenze. Nel medesimo atto sono altresì indicate le istanze ritenute non ammissibili, per le quali il Responsabile del procedimento avrà espletato, ai sensi della normativa sul procedimento amministrativo, gli adempimenti concernenti il contraddittorio con l'interessato circa i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza.

Spetta al GAL del Ducato l'effettuazione dei controlli sulla corrispondenza al vero di quanto attestato nelle singole dichiarazioni e nella documentazione prodotta a supporto delle domande, nonché ogni altro controllo richiesto da AGREA.

² ai fini dell'attribuzione sono definite tali:

- le imprese individuali in cui il titolare sia una donna;
- le società di persone e le società cooperative in cui il numero di donne socie rappresenti almeno il 60% dei componenti la compagine sociale, indipendentemente dalle quote di capitale detenute;
- le società di capitali in cui le donne detengano almeno i due terzi delle quote di capitale e costituiscano almeno i due terzi dei componenti dell'organo di amministrazione.



In caso di presentazione di un elevato numero di domande di aiuto e/o elevata complessità delle stesse, il GAL si riserva di prorogare la fase di istruttoria al fine di permettere una corretta valutazione di tutte le domande pervenute.

La graduatoria sarà formulata sulla base del punteggio di merito complessivo e sarà approvata con Delibera del CDA del GAL del Ducato.

La graduatoria sarà pubblicata sul sito del GAL del Ducato: www.galdelducato.it ed avrà validità pari a 12 mesi dalla data di pubblicazione.

Il Responsabile del procedimento per la fase di approvazione della graduatoria è il Presidente del GAL del Ducato Gino Losi - e-mail: info@galdelducato.it.

Il Responsabile del procedimento amministrativo è Giovanni Pattoneri, Direttore del GAL del Ducato.

Il Responsabile dell'istruttoria è Andrea Tramelli, del GAL del Ducato, tecnico@galdelducato.it, tel. 0523.647414.

È possibile richiedere l'accesso agli atti avanzando specifica richiesta via PEC a galducato@pec.it

Sulla base della graduatoria, il GAL del Ducato procederà alla concessione del contributo nei limiti della disponibilità finanziaria di ciascun settore/raggruppamento, fermo restando che l'ultimo PI che si collochi in posizione utile al finanziamento seppur parziale sarà comunque finanziato integralmente qualora sia disponibile almeno il 50% del contributo spettante.

Le risorse derivanti da economie maturate grazie a rinunce o revoche durante la validità della graduatoria, potranno essere utilizzate per il finanziamento di progetti utili in graduatoria.

15.4 Comunicazione della concessione del contributo ed altri adempimenti

Il GAL del Ducato provvederà a dare formale comunicazione al beneficiario della concessione, precisando la data ultima entro cui lo stesso è tenuto a completare il proprio PI ai sensi del presente bando.

Per consentire la verifica ed agevolare il rispetto della vigente demarcazione tra PSR e OCM specifica, l'elenco dei richiedenti aderenti ad una OP e degli investimenti da essi proposti sarà trasmesso alle OP di riferimento per l'eventuale esclusione sull'OCM.

15.5 Istruttoria finalizzata alla liquidazione del contributo

Entro i **60 giorni** successivi alla data ultima fissata dal GAL del Ducato nella comunicazione di concessione del contributo per la conclusione del PI, il beneficiario dovrà presentare specifica **domanda di pagamento** al Settore Agricoltura, Caccia e Pesca – ambiti Parma e Piacenza. In caso di mancato rispetto di tali termini (sia in relazione alla conclusione del PI, che in relazione alla data di protocollazione della domanda di saldo su SIAG), si procederà all'applicazione delle sanzioni di cui al successivo punto 18 del presente bando.

Contestualmente alla domanda di pagamento, il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione giustificativa delle spese sostenute per la realizzazione del PI e della regolarità degli interventi effettuati:

- stato finale dei lavori;
- fatture accompagnate dalla documentazione comprovante l'avvenuto pagamento, coerentemente a quanto previsto dall'Allegato n. 3 "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" al presente bando, nonché alla prevista tempistica di realizzazione del PI. La fattura elettronica dovrà obbligatoriamente riportare, nel campo note, pena l'inammissibilità della spesa, il Codice Unico di



Progetto (CUP) o scrittura equipollente. A titolo di indicazione di scrittura equipollente, si riporta di seguito la seguente: “PSR 2014-2020 Tipo di operazione”, con indicazione della delibera di approvazione del bando e numero di domanda AGREA. In SIAG dovrà essere caricato obbligatoriamente l’originale XML della fattura, può essere allegato inoltre il file .pdf contenente il foglio di stile;

- nell’ipotesi di Comunione a scopo di godimento, quanto previsto al punto 6 (documentazione comprovante l’avvenuta registrazione e fatturazione emesse pro-quota riportante oltre all’oggetto dell’acquisto - tipologia e numero di matricola del bene qualora sussistente - il riferimento del costo complessivo del bene e degli altri co-acquirenti);
- dichiarazione circa l’avvenuta richiesta/fruizione di ulteriori contributi/agevolazioni, inclusi crediti di imposta, redatta sull’apposito modulo di cui all’Allegato 9 al presente bando;
- verbale di regolare esecuzione delle opere nel caso di opere edili, in coerenza con la tempistica della domanda e di realizzazione del PI;
- computi metrici analitici redatti sulla base dei quantitativi effettivamente realizzati, con l’applicazione dei prezzi approvati in sede preventiva.
- nel caso di opere edili o miglioramenti fondiari (es. scavi per interrimento tubazioni, ecc.) non ispezionabili dovrà inoltre essere prodotta adeguata documentazione fotografica degli stati di avanzamento dei lavori, in assenza della quale non risulteranno ammissibili le relative spese;
- in caso di attribuzione del punteggio di cui al punto 14.2 lettera e), “*oggettivi vantaggi occupazionali*”: documentazione relativa al contratto di lavoro del personale giustificativo del vantaggio occupazionale;
- copia integrale della DIA/SCIA/CILA/CIL presentata in Comune;
- estremi della Segnalazione Certificata di conformità edilizia e agibilità (SCEA) dell’opera finanziata ovvero della richiesta presentata al Comune competente qualora non si siano ancora perfezionati i termini per il rilascio anche nella forma del silenzio-assenso (per le opere che lo prevedono). Nel caso in cui sia stata presentata esclusivamente la richiesta, non appena perfezionato il procedimento (e comunque prima della liquidazione del contributo), dovrà essere presentato *o il certificato di conformità o dichiarazione del progettista* che attesti l’avvenuto decorso del termine per il silenzio assenso senza opposizione da parte del Comune;

per le opere in cemento:

- collaudo statico;
- verbale di regolare esecuzione delle opere ed in generale ogni eventuale ulteriore documento necessario a comprovare la completa e corretta realizzazione del PI;
- estremi di tutte le ulteriori autorizzazioni rilasciate dall’Ente competente, individuate nella domanda di sostegno nell’ambito della dichiarazione del progettista;

Per le opere effettuate mediante prestazioni volontarie di manodopera aziendale, il contributo sulla stessa viene liquidato in base alla tariffa media e alle quantità standard computabili da prezzario, con l’applicazione dei prezzi unitari approvati ai quantitativi dei lavori eseguiti. Devono comunque essere allegate le fatture relative ai materiali acquistati.

Sarà inoltre necessario effettuare i necessari controlli previsti dal D.Lgs. n. 159/2011 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”.

A tal fine, come precisato nella circolare del Responsabile del Servizio Competitività delle aziende agricole e agroalimentari con nota n. prot. PG.2018.0557557 del 31 agosto 2018, dovranno risultare debitamente inserite nel Fascicolo Anagrafico aziendale le previste dichiarazioni sostitutive della CCIAA e dei conviventi, regolarmente acquisite al protocollo regionale.



Per le sole situazioni non gestibili dal sistema informatico, la dichiarazione dovrà essere presentata direttamente al Settore Agricoltura, caccia e pesca - Ambiti di Parma e Piacenza competente sulla base della modulistica fornita dal Settore medesimo.

In sede di pagamento AGREA procederà, ai sensi dell'art. 45 del D.L. n. 152/2021, alla compensazione di eventuali debiti con l'INPS come risultanti dal Registro Nazionale Debitori.

Nel caso in cui, in fase di controllo, sia rilevato un superamento del limite relativo alla percentuale di aiuto collegata al cumulo con altre agevolazioni, si provvederà alle necessarie decurtazioni.

Entro i successivi 60 giorni, di norma, il Settore Agricoltura, Caccia e Pesca – ambiti Parma e Piacenza - dovrà verificare la sussistenza dei requisiti e procedere all'adozione dell'atto di liquidazione.

Le operazioni di istruttoria, controllo e liquidazione sono gestite informaticamente tramite il Sistema Informativo AGREA (SIAG). La relativa documentazione prodotta verrà conservata nel fascicolo istruttorio di ogni domanda.

Il Settore competente, dopo aver esperito le verifiche finali relative agli interventi finanziati e ai beneficiari, procederà con propri atti formali ad assumere le decisioni di liquidazione e a trasmettere gli elenchi ad AGREA.

15.6 Varianti

È ammessa una richiesta di variante da parte del beneficiario.

Tale variante dovrà essere debitamente motivata e preventivamente richiesta. La richiesta di variante deve essere supportata da una relazione tecnica che descriva natura e motivazioni delle modifiche da apportare al progetto, deve contenere un prospetto comparativo delle voci soggette a variazione e deve essere corredata da tutta la necessaria documentazione tecnica ed autorizzativa a supporto.

In ogni caso la variante richiesta non potrà comportare un aumento della spesa ammissibile e di conseguenza del contributo concesso, né una diminuzione di punteggio tale da collocare il PI al di sotto del punteggio-soglia che ha determinato l'individuazione delle domande da sottoporre ad istruttoria tecnico-amministrativa, pena la decadenza della domanda.

Si evidenzia che le varianti non potranno prevedere interventi che necessitino di specifiche autorizzazioni non presentate entro i termini stabiliti al precedente punto 15.2.

Qualora le modifiche proposte siano subordinate a variante a permesso di costruire originario, necessitano di richiesta ed autorizzazione formale. Non sono considerate varianti i cambi di preventivo qualora sussista una palese identificazione del bene e, di norma, le soluzioni tecniche migliorative decise dal direttore dei lavori o le modifiche agli investimenti relative ad aspetti di dettaglio, purché tali soluzioni migliorative/modifiche siano contenute nell'ambito del 10% del valore complessivo della singola opera, al netto della voce spese tecniche.

Si precisa che la richiesta di variante dovrà essere presentata almeno 60 giorni prima della prevista data di conclusione del PI.

15.7 Congruità della spesa

Per la verifica della congruità della spesa in caso di miglioramenti fondiari (fatto salvo il caso dei nuovi impianti frutticoli e/o impianti antigrandine, valutati a costi standard) si fa riferimento al Prezzario unico regionale [<https://territorio.regione.emilia-romagna.it/osservatorio/Elenco-regionale-prezzi/>] o, in subordine, in assenza delle voci pertinenti all'intervento, al Prezzario regionale per opere ed interventi in agricoltura approvato dalla Regione Emilia-Romagna nella sua più recente versione. Insieme al c.m.e dovranno essere allegate almeno due offerte di imprese del settore, al fine di consentire la ragionevolezza dei costi in relazione alle condizioni di mercato.

Le risultanze del c.m.e costituiscono in ogni caso il tetto di spesa ammissibile a contributo per l'investimento considerato: il contributo sarà calcolato sulla base dell'importo risultante inferiore dalla comparazione tra quello del c.m.e. e quello dell'offerta economicamente più conveniente.



Nel caso di interventi edilizi, la congruità della spesa sarà valutata sulla base di almeno tre preventivi di altrettante ditte fornitrici specializzate, con quadro di raffronto che giustifichi la scelta effettuata. Nel caso di utilizzo del metodo dei tre preventivi, le offerte devono essere comparabili e dovranno risultare espressamente richieste in autonomia dal beneficiario o suo delegato diverso dai fornitori.

I preventivi dovranno essere redatti sulla base di un computo metrico estimativo stilato utilizzando - per la sola descrizione delle voci di costo analitiche e relative codifiche - i Prezzari sopra identificati.

Nel caso di acquisti di macchinari, strutture particolari, attrezzature ed impianti, nonché nel caso di guida satellitare, anche qualora costituisca dotazione di un trattore il cui valore congruo è quantificato tramite costo standard, si dovranno allegare almeno tre preventivi aventi le medesime caratteristiche già specificate per gli interventi edilizi, unitamente al quadro di raffronto e alla documentazione comprovante la ricerca di mercato.”

È data facoltà di determinare la congruità della spesa in base a tre preventivi anziché mediante presentazione di computo metrico anche in caso di interventi connotati da elevata complessità/specificità - riferibili alle seguenti categorie: impianti elettrici, termici, di irrigazione, serre.

In caso di acquisti di trattori o mietitrebbie, o di realizzazione di nuovi impianti frutticoli e/o di nuovi impianti antigrandine, il valore congruo è individuato tramite l'uso delle relative tabelle di costi unitari standard di cui ai corrispondenti allegati al PSR vers. 11.1; tali documenti sono consultabili accedendo al sito web regionale all'indirizzo: <https://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/psr-2014-2020/temi/tipi-di-operazioni/4-1-01-investimenti-in-aziende-agricole-in-approccio-individuale-e-di-sistema/bandi-e-documentiutili/bando-2022>.

Per agevolare l'elaborazione del valore congruo, al medesimo indirizzo web sono state predisposte due cartelle, denominate "Prontuario dei costi standard", contenenti i files formato .xls delle tabelle. Il file .xls dovrà essere, nell'ordine: 1) compilato con i dati dell'investimento al fine di calcolarne il costo, 2) stampato, firmato e salvato come file .pdf, o in alternativa salvato come file .pdf e firmato digitalmente dal beneficiario, 3) allegato alla domanda. Sarà inoltre necessario allegare nel caso di trattori e mietitrebbie un preventivo e in caso di nuovi impianti frutticoli e antigrandine una relazione progettuale, o c.m.e., o preventivo: detti documenti sono finalizzati esclusivamente ad individuare con certezza le caratteristiche dell'investimento funzionali alla corretta quantificazione del costo standard.

Fermo restando l'obbligo di acquisto ex novo del materiale vegetale da fornitori autorizzati e l'inammissibilità al finanziamento del materiale usato, qualora l'impianto frutticolo e/o l'impianto antigrandine non venga realizzato interamente con materiale nuovo, per la determinazione della congruità della spesa dovranno essere presentati tre preventivi relativi al materiale acquistato, mentre per la quantificazione di eventuale prestazione di manodopera aziendale si farà riferimento alla specifica sezione G - APPORTO DI MANODOPERA AZIENDALE del "Prezzario regionale per opere ed interventi in agricoltura, approvato dalla Regione Emilia-Romagna nella sua più recente versione.”;

Le spese generali dovranno essere computate in ogni caso secondo le modalità di modulazione descritte nella sezione "Avvertenze generali" del Prezzario regionale per opere ed interventi in agricoltura. Le percentuali massime così determinate computabili nel PI per spese tecniche generali costituiscono il tetto relativo alle spese per onorari di professionisti e consulenti di cui precedente punto 9 "Spese ammissibili”.

Anche per gli investimenti immateriali, al fine di poter valutare la ragionevolezza dei costi, per la scelta del soggetto cui affidare l'incarico, è necessario che vengano presentate tre differenti offerte unitamente al quadro di raffronto e alla documentazione comprovante la ricerca di mercato.



Per le opere edilizie, da intendere comprensive di tutte le attività finalizzate alla realizzazione delle opere medesime (quali, ad esempio, quelle preliminari di scavo o movimentazione terra) non verranno riconosciute come spese ammissibili le prestazioni volontarie aziendali di manodopera.

Per le altre opere si riconosceranno come spese ammissibili, nel limite massimo di 40.000,00 Euro per PI, le prestazioni aziendali volontarie di manodopera, purché chiaramente identificate nel preventivo di spesa ed inquadrabili nell'attività agricola.

Potranno essere specificate nel preventivo di spesa solo le voci per le quali il sopra citato Prezzario regionale quantifichi espressamente le ore di manodopera necessarie e il suo costo orario.

Non saranno considerati ammissibili preventivi e fatture di persone fisiche che abbiano rapporti di cointeressenza con l'impresa beneficiaria, quali, ad esempio, soci, rappresentante legale, amministratore unico, membri del consiglio di amministrazione, o di società con le quali sussistano rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del c.c. o che abbiano in comune amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza.

Si precisa che, qualora una impresa abbia già presentato domanda di sostegno supportata da documentazione non conforme a quanto previsto dalle disposizioni di cui sopra, abbia facoltà di presentare domanda di rettifica della stessa tramite l'apposita funzionalità dell'applicativo SIAG entro il termine di chiusura del bando, pur rimanendo la data di eleggibilità della spesa decorrente dal giorno successivo a quello di presentazione della domanda di sostegno iniziale.

15.8 Erogazione del contributo

Il contributo sarà erogabile successivamente all'avvenuto accertamento della completa e corretta attuazione del PI.

Un anticipo pari al 50% del contributo spettante potrà essere richiesto successivamente alla concessione del sostegno.

Il pagamento è subordinato a presentazione di apposita e idonea garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa, emessa a favore di AGREA da parte di Enti Autorizzati. La garanzia deve essere rilasciata per un importo pari al 100% dell'importo anticipato e dovrà avere efficacia fino a quando non sia rilasciata apposita autorizzazione da parte dell'Organismo pagatore allo svincolo.

La garanzia fideiussoria deve essere rilasciata conformemente allo schema predisposto da AGREA e completata dalla conferma di validità richiesta dall'Ente competente alla Direzione Generale dell'Istituto garante.

Lo schema predisposto da AGREA è scaricabile nella versione aggiornata nell'apposita sezione dedicata alla modulistica nel sito internet di AGREA <http://agrea.regione.emilia-romagna.it>

La presentazione di schemi difformi, incluse eventuali versioni obsolete, può causare la restituzione della garanzia con pregiudizio dell'erogazione degli aiuti.

L'Ente competente cui è affidata la gestione dell'istanza dovrà provvedere a trasmettere ad AGREA l'originale del contratto di fidejussione corredato dalla conferma di validità.

16. Controlli

I Servizi Territoriali competenti (Settore Agricoltura, Caccia e Pesca – ambiti Parma e Piacenza) devono effettuare sui beneficiari i controlli di ammissibilità delle domande di sostegno e sulle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto notorio ad esse allegate.

Il Settore Agricoltura, caccia e pesca competente effettuerà il controllo dell'ammissibilità delle domande e della loro conformità al PSR e alle norme comunitarie e nazionali, nonché la selezione in base ai criteri di priorità.

AGREA effettuerà i controlli amministrativi e in loco previsti sulle domande di pagamento ed i controlli post-pagamento sugli impegni assunti e i vincoli prescritti dal tipo di operazione, anche eventualmente mediante



delega di funzioni. Tutti i controlli in fase di ammissibilità, pagamento e post-pagamento saranno effettuati secondo la disciplina di cui al Reg. (UE) n. 809/2014, nonché di ogni altra normativa comunitaria in materia e delle disposizioni di AGREA.

17. Vincoli di destinazione

I beni acquistati e le opere realizzate relativamente ai quali sono state sostenute spese connesse all'attuazione del PI sono soggetti a vincolo di destinazione, così come disposto dall'art. 10 della L.R. n. 15/2021 e per quanto compatibile con l'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013.

18. Riduzioni del sostegno, revoche e sanzioni

Riduzioni

In attuazione delle disposizioni del Reg. (UE) n. 640/2014 in ordine alle riduzioni/esclusioni connesse alle violazioni di impegni secondo il livello di gravità, entità e durata, qualora in sede di controllo venga rilevato il mancato rispetto di uno o più impegni e/o vincoli connessi alla concessione degli aiuti di cui al presente bando, le percentuali di riduzione dell'aiuto da applicare sono riportate nell'Allegato n. 7 "Tabelle di riduzione dell'aiuto in caso di mancato rispetto degli impegni" al presente bando.

In sede di liquidazione a saldo del contributo sarà applicata una sanzione pari a:

- 1% del contributo concesso a saldo per ogni giorno lavorativo di ritardo nella conclusione del PI e/o nella presentazione della domanda di pagamento a saldo fino ad un massimo di 25 giorni di calendario, oltre tale termine si procederà alla revoca del contributo.

Revoche e sanzioni

I contributi concessi, anche se già erogati, sono revocati in toto o in parte, a seconda della pertinenza dell'irregolarità, qualora il soggetto beneficiario:

- a) non realizzi gli investimenti/interventi o non consegua i requisiti entro i termini stabiliti nella decisione di concessione del sostegno;
- b) non presenti la domanda di pagamento entro i termini previsti, fatta salva l'applicazione delle riduzioni di cui al paragrafo precedente "Riduzioni" per il ritardo massimo di 25 giorni di calendario;
- c) non rispetti gli obblighi e i vincoli imposti dal presente bando, fatto salvo quanto previsto dal precedente paragrafo "Riduzioni" e dall'Allegato n. 7;
- d) fornisca indicazioni non veritiere tali da indurre l'Amministrazione a riconoscere benefici non dovuti;
- e) realizzi opere difformi da quelle autorizzate;
- f) perda i requisiti di ammissibilità o non rispetti gli obblighi e i vincoli imposti dal presente bando e nei singoli atti di concessione, fatto salvo quanto previsto in caso di riduzioni del sostegno;

La revoca del contributo comporta l'obbligo della restituzione delle somme percepite con interesse calcolato a tasso legale, maggiorato di due punti a titolo di sanzione amministrativa, nonché l'esclusione da ogni provvidenza in materia di agricoltura potrà essere inoltre disposta nei casi previsti dagli atti che disciplinano le modalità di concessione dei contributi, fino ad un massimo di un anno a decorrere dalla data di adozione dell'atto di revoca, ovvero maggior o minor termine se definito espressamente da disposizioni nazionali o comunitarie, ai sensi della L.R. n. 15 del 15 novembre 2021 "Revisione del quadro normativo per l'esercizio delle funzioni amministrative nel settore agricolo e agroalimentare. Abrogazione della legge regionale n. 15 del 1997 recante norme per l'esercizio delle funzioni in materia di agricoltura".



Restano ferme le disposizioni in ordine all'esclusione da ogni provvidenza in materia di agricoltura nell'ipotesi prevista dall'art. 9, comma 1, lett. c) della L.R. n. 15/2021.

Nell'atto formale di revoca verrà fissata l'eventuale durata dell'esclusione dalle provvidenze. Per le difformità riscontrate in relazione alle spese riconoscibili in sede di verifica della domanda di pagamento, si applicano inoltre le sanzioni previste dall'art. 63 del Reg. (UE) n. 809/2014.

Le riduzioni di cui al paragrafo precedente "*Riduzioni*" si calcolano all'importo risultante dopo l'applicazione di ogni altra riduzione e sanzione.

19. Obblighi informativi

Per quanto riguarda gli obblighi informativi in capo ai beneficiari, si rimanda a quanto previsto nella Deliberazione della Giunta Regionale n. 1630 del 7.10.2016 nella quale sono disciplinate le modalità di adempimento dei predetti obblighi ed i livelli di gravità, entità e durata delle eventuali violazioni e delle conseguenti riduzioni/esclusioni.

20. Prevenzione dei conflitti di interesse

Al fine di evitare situazioni di incompatibilità e/o di sovrapposizione e/o di conflitti di interesse, un soggetto privato singolo, qualora sia socio e/o assuma la carica di amministratore del GAL del Ducato, non potrà beneficiare dei contributi erogabili a valere sulla Misura 19. Nel caso un rappresentante di un soggetto giuridico privato socio, assuma la carica di amministratore del GAL del Ducato, il soggetto giuridico privato rappresentato, né lui personalmente potranno beneficiare dei contributi erogabili a valere sulla Misura 19.

21. Disposizioni finali

Per quanto non riportato nelle presenti disposizioni, si fa riferimento espresso alla normativa comunitaria, statale e regionale in vigore ed alle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020.



Elenco allegati:

1. Schema di PI – Relazione tecnica giustificativa
2. Indicazioni tecniche per la definizione del concreto miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale dell'azienda di cui al punto 2 "Obiettivi del tipo di operazione 4.1.01"
3. Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento
4. Elenco dei Comuni nel territorio del GAL del Ducato
 - a. Elenco dei Comuni inseriti nell'Area Leader di competenza del GAL del Ducato con l'indicazione dell'area rurale di appartenenza
 - b. Elenco dei Comuni in Strategia Aree Interne
 - c. Elenco dei Comuni svantaggiati
5. Definizione di Microimprese e piccole imprese di cui all'Allegato I al Reg. (UE) 702/2014
6. Relazione descrittiva del progetto
7. Tabelle di riduzione dell'aiuto in caso di mancato rispetto degli impegni
8. Modello di Mandato al GAL per la consultazione del fascicolo anagrafico di competenza della Regione Emilia-Romagna
9. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio circa l'avvenuta richiesta/fruizione di ulteriori contributi/agevolazioni



PSR 2014-2020 - Misura 19 - Operazione 19.2.01 –

Azione ordinaria 4.1.01 "Investimenti in aziende agricole in approccio individuale e di sistema"

ALLEGATO 1

SCHEMA DI PI - RELAZIONE TECNICA GIUSTIFICATIVA

Domanda AGREA n.

Ragione sociale _____

CUAA _____

Sede aziendale

Comune..... Prov.....

Via.....n°.....

telefono fisso:

cellulare persona di riferimento:

Fax.....

e-mail:.....

SETTORE di intervento: _____

[si ricorda che gli investimenti devono essere coerenti con il settore di intervento scelto fatto salvo quanto previsto dal bando. In caso di OTE misto, gli investimenti di natura trasversale saranno ritenuti riconducibili al settore scelto se prevalente sugli altri settori in cui opera l'azienda in termini di apporto alla Dimensione Economica (S.O.).]

TEMPI DI REALIZZAZIONE DEL PIANO INVESTIMENTI: (max.12 mesi) _____

ADESIONE OP: SI (indicare specie/varietà soggette a impegno di conferimento vigente)

.....
denominazione OP _____

NO

DESCRIZIONE SITUAZIONE PRE-INVESTIMENTI (caratteristiche dell'azienda con riferimento ai terreni condotti, durata adeguata titoli di conduzione relativi alle particelle oggetto di intervento, indirizzo produttivo, consistenza delle dotazioni



agricole possedute quali macchinari ed attrezzature, strutture produttive presenti con relative caratteristiche di utilizzo e di dimensionamento):

.....

OBIETTIVI DEL PIANO / MOTIVAZIONE DEI MIGLIORAMENTI PROPOSTI:

[N.B.: la carenza nella presente relazione tecnica degli specifici elementi informativi richiesti dal bando per l'attribuzione dei punteggi sarà motivo di non attribuzione degli stessi]

.....

LA RELAZIONE TECNICA DEVE NECESSARIAMENTE EVIDENZIARE, TRA L'ALTRO:

per OGNI investimento, la rispondenza agli obiettivi di miglioramento del rendimento globale aziendale (punto 2. del bando) coerentemente all'Allegato n. 2 al bando;

per OGNI investimento, a quale tipologia di priorità viene ricondotto, se ritenuto prioritario, con motivazione esaustiva;

per il settore suinicolo, come l'intervento è conforme e compatibile con il "Regolamento regionale in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento" nr. 3 del 15 dicembre 2017

per il settore ortofrutta, in caso di impianti di refrigerazione, dimostrazione del dimensionamento coerente alla normale capacità produttiva dell'azienda;

per ogni investimento trasversale a più settori, che lo stesso può essere attribuito al Settore di intervento dichiarato in virtù del peso di questo sulla Dimensione Economica (S.O.) complessiva aziendale;

per investimenti finalizzati alla lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti aziendali: dimostrazione che la produzione aziendale assicura almeno il 66% della materia prima lavorabile dall'impianto previsto con riferimento alla sua capacità produttiva;



DESCRIZIONE INVESTIMENTI:

Investimento n°1 **Obiettivo di miglioramento del rendimento globale aziendale perseguito:** _____

- descrizione:
- quantità: _____
- localizzazione: Comune _____ Prov. _____

dati catasto urbano / catasto terreni: mappale _____ foglio _____ particella _____ sub _____

Obiettivo di miglioramento del rendimento globale aziendale perseguito (vedi All. 2 al Bando): _____

Per investimenti a valenza ambientale/ prioritari indicare i corrispondenti codici azione (vedi tab.1)/codici priorità (vedi tab.2) di cui si chiede il riconoscimento:

Codice azione/codice criterio priorità: _____

S

spesa (netto IVA) €.....

Investimento n°2 (replicare)

TOTALE SPESA INVESTIMENTI (al netto IVA) (€) _____



CRITERI DI PRIORITÀ RIFERIBILI AL PI:

TABELLA 1 - Priorità interventi a valenza ambientale positiva

Tabella CRITERI DI PRIORITÀ RIFERIBILI AL PI

	OBIETTIVO	azione	specificazioni	cod. azione	p.ti attribuibili	MAX p.ti attribuibili	Priorità richiesta	
A	Sostenibilità energetica	produzione per autoconsumo di energia da fonti rinnovabili	(NO, colture dedicate)	a	2	2	<input type="checkbox"/>	
B	Sostenibilità ambientale	Efficientamento energetico	riscaldamento acqua mediante pannelli solari	<input type="checkbox"/>	b1	3 punti in presenza di almeno 3 elementi	3	<input type="checkbox"/>
			sistemi frangivento/frangisole (filari alberi/siepi, tettoie)	<input type="checkbox"/>				
			sistemi per una corretta ventilazione naturale	<input type="checkbox"/>				
			sistemi di coibentazione e tenuta aria	<input type="checkbox"/>				
			sistemi di recupero/riutilizzo acqua /calore	<input type="checkbox"/>				
		Mitigazione impatto ambientale	Quinte di verde per mascherare nuovi edifici (oltre eventuali limiti di legge)	<input type="checkbox"/>	b2	1	5	<input type="checkbox"/>
			Interventi atti a diminuire la dispersione di prodotti fitosanitari: piazzole di lavaggio con raccolta acque, acquisto di macchinari con dispositivi antideriva, ecc.	<input type="checkbox"/>	b3	4		<input type="checkbox"/>
Realizzazione interventi per aumentare la capacità di stoccaggio dei reflui zootecnici oltre i limiti di legge, con copertura per limitare le emissioni in atmosfera	<input type="checkbox"/>	b4	5	<input type="checkbox"/>				
In caso di realizzazione di drenaggi sotterranei: realizzazione di interventi su sup. pari a quella recuperata (impianti arborei non produttivi o siepi su terreno agricolo, sistemi di recupero e riutilizzo acque nell'ambito dell'azienda)	<input type="checkbox"/>	b5	3	<input type="checkbox"/>				
Investimenti finalizzati a praticare l'agricoltura di precisione pr diminuire impiego fertil./prod.fito-atrezz.idonee agricoltura conservativa ("a.blu")	<input type="checkbox"/>	b6	2	<input type="checkbox"/>				
Realizzazione interventi per migliorare le condizioni di stoccaggio/utilizzo del digestato	<input type="checkbox"/>	b7	3	<input type="checkbox"/>				



TABELLA 2 - Priorità interventi a valenza non ambientale:

A) CRITERI PRIORITÀ	B) SPECIFICAZIONI	C) CODICE CRITERIO PRIORITÀ	D) PUNTI ATTRI- BUIBILI	E) PRIORITÀ RICHIESTA
Rispondenza fabbisogni specifici prioritari	30-50%	C1	3	
	51-80%	C2	5	<input type="checkbox"/>
	81-100%	C3	7	
Spesa ammissibile Piano d'Investimento fino a 120.000 euro	- meno di 40.000 €	E1	10	
	-da 40.001 a 80.000 €	E2	6	<input type="checkbox"/>
	- da 80.001 a 120.000 €	E3	3	
Progetti con riduzioni delle superfici impermeabilizzate o comunque con consumo del suolo tendente a saldo zero	-con riduzione superfici impermeabilizzanti min. 20%	F1	7	
	-senza riduzioni superfici impermeabilizzate	F2	5	<input type="checkbox"/>
	-con aumento superfici precedentemente impermeabilizzate entro il limite max del 50%	F3	3	
Oggettivi vantaggi occupazionali con assunzione di almeno una persona	-contratto a tempo indeterminato	G	2	<input type="checkbox"/>



CRITERI DI PRIORITÀ RIFERIBILI AL BENEFICIARIO

Tabella 3 - Criteri di priorità riferibili al beneficiario:

	CRITERI PRIORITÀ	PUNTI ATTRIBUIBILI	PRIORITÀ RICHIESTA
A	Imprese operanti in Aree Interne, in comuni compresi nelle aree interne a Progetto secondo quanto stabilito dalla DGR 473 del 4 aprile 2016 e così come definiti dal Preliminare di strategia approvato il 28 settembre 2017	5	
B	Imprese operanti in zone con vincoli naturali o altri vincoli specifici (zona svantaggiata)	3	
C	Imprese operanti in aree rurali con problemi di sviluppo (zona D)	2	
D	Imprese operanti in aree rurali intermedie (zona C)	1	
E	Imprese condotte da imprenditori agricoli a tempo pieno (ovvero in attività/redditi remunerativi extra aziendali minimi)	3	
F	Imprese condotte da giovani agricoltori (Reg. CE 1698/2005; Reg. UE 1305/2013) che presentino la domanda di aiuto entro i 5 anni dal primo insediamento	4	

Luogo e data di compilazione

FIRMA Rappresentante Legale impresa richiedente il sostegno



PSR 2014-2020 - Misura 19 - Operazione 19.2.01 –

Azione ordinaria 4.1.01 *“Investimenti in aziende agricole in approccio individuale e di sistema”*

ALLEGATO 2

Indicazioni tecniche per la definizione del concreto miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale dell’azienda di cui al punto 2 “Obiettivi del tipo di operazione 4.1.01”

L’art. 17 del Reg. (UE) 1305/2013 prevede che:

“Investimenti in immobilizzazioni materiali

1. Il sostegno nell’ambito della presente Misura è destinato a investimenti materiali e/o immateriali che

a) migliorino le prestazioni e la sostenibilità globale dell’azienda agricola;omissis....”

A tal fine si chiarisce che il requisito per il miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale dell’azienda agricola è riconosciuto nel caso in cui gli investimenti proposti comportino un concreto miglioramento in relazione ad almeno uno dei seguenti aspetti

- a) introduzione di nuove tecnologie
- b) introduzione di innovazioni di processo
- c) diversificazione/riconversione delle produzioni
- d) introduzione di sistemi volontari di certificazione della qualità
- e) miglioramento della situazione aziendale in termini di ambiente
- f) miglioramento della situazione aziendale in termini di sicurezza sul lavoro
- g) miglioramento della situazione aziendale in termini di igiene e benessere degli animali
- h) miglioramento della situazione aziendale in termini di utilizzo di fonti energetiche rinnovabili

Con riferimento alla definizione di “concreto miglioramento” si riportano di seguito le indicazioni tecniche relative a ciascun aspetto considerato:

A. INTRODUZIONE DI NUOVE TECNOLOGIE

Sono da intendersi nuove rispetto alla situazione esistente.

In caso di macchine generiche/specializzate il carattere di novità è riconoscibile solo se in azienda non sono presenti altre macchine di analoga tipologia/fascia di potenza (0-18 kw/19-40 kw 41-63 kw 64-



110 kw/ >110 kw) di età inferiore ad anni 5.

In caso di attrezzature generiche / specializzate sono applicabili i medesimi criteri relativamente a tipologie ed età.

In tutti i casi è fatta salva la possibilità di dimostrare la necessità di potenziamento del parco macchine proporzionalmente all'aumentata capacità produttiva indotta dal PI nel suo complesso.

B. INTRODUZIONE DI INNOVAZIONE DI PROCESSO

Sono da intendersi nuove rispetto alla situazione aziendale esistente:

tale condizione si concretizza quando il processo produttivo cambia o viene comunque razionalizzato in tutto o in parte o viene migliorato il livello di protezione delle produzioni da agenti biotici o atmosferici o si conseguono nuove economie di scala o un significativo potenziamento a livello di una produzione esistente in azienda in misura minima pari al 15% della produzione stessa espressa in termini di superficie o di capi. Può includere la conservazione, trasformazione e la vendita diretta dei prodotti aziendali.

C. DIVERSIFICAZIONE/RICONVERSIONE DELLE PRODUZIONI

Diversificazione: tale condizione si concretizza quando si introduce in azienda una coltura/allevamento nuova/o con riferimento alla situazione ante PI

Riconversione: tale condizione si concretizza quando si modifica radicalmente l'indirizzo produttivo aziendale abbandonando quello precedente (es. prod. latte > prod. carne)

D. INTRODUZIONE DI SISTEMI VOLONTARI DI CERTIFICAZIONE DELLA QUALITÀ

In sede di accertamento sulla avvenuta realizzazione del progetto l'azienda deve avere introdotto la nuova certificazione prevista.

E. MIGLIORAMENTO DELLA SITUAZIONE AZIENDALE IN TERMINI DI AMBIENTE

Si riportano di seguito a titolo esemplificativo i seguenti esempi di miglioramento della situazione aziendale in termini di ambiente:

- economie in termini di consumo energetico rispetto alla situazione di partenza (con un minimo del 10%)
- economie in termini di consumo idrico rispetto alla situazione di partenza
- riduzione in termini di emissioni e/o incremento dell'assorbimento di CO₂
- in generale interventi finalizzati a ridurre l'impatto ambientale dell'azienda quale ad es. il miglioramento della gestione dei reflui zootecnici/digestati



F. MIGLIORAMENTO DELLA SITUAZIONE AZIENDALE IN TERMINI DI SICUREZZA SUL LAVORO

Tale condizione si concretizza quando si introducono in azienda procedure o sistemi che aumentino il livello di sicurezza sul lavoro superando i livelli minimi di legge che devono risultare soddisfatti in partenza

G. MIGLIORAMENTO DELLA SITUAZIONE AZIENDALE IN TERMINI DI IGIENE E BENESSERE DEGLI ANIMALI

Si ritiene accettabile qualunque livello di incremento rispetto alla situazione esistente di rispetto dei requisiti minimi di legge, ad esempio:

- passaggio da un sistema di allevamento ad altro più estensivo
- aumento superficie disponibile a capo mediante ampliamento delle strutture esistenti o costruzione di nuove strutture *ad hoc*
- miglioramento condizioni ambientali/climatiche delle strutture zootecniche

H. MIGLIORAMENTO DELLA SITUAZIONE AZIENDALE IN TERMINI DI UTILIZZO DI FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI

Accettabile qualunque livello di incremento rispetto alla situazione esistente, nel rispetto delle limitazioni previste dal bando sulla finanziabilità degli impianti



PSR 2014-2020 - Misura 19 - Operazione 19.2.01 –

Azione ordinaria 4.1.01 “Investimenti in aziende agricole in approccio individuale e di sistema”

ALLEGATO 3

GESTIONE DEI FLUSSI FINANZIARI E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Al fine di rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi, **per sostenere le spese inerenti a un progetto approvato potranno essere utilizzati esclusivamente conti bancari o postali intestati al soggetto beneficiario**. Non sono ammissibili pagamenti provenienti da conti correnti intestati a soggetti terzi, neppure nel caso in cui il beneficiario abbia la delega ad operare su di essi.

Con riferimento alle spese sostenute oggetto di contributo, nell'ambito del controllo amministrativo saranno verificate le fatture originali detenute dal beneficiario e/o la documentazione contabile e bancaria equivalente e collegata. Saranno inoltre intraprese azioni per prevenire che le fatture e/o documenti contabili equivalenti possano, per errore o per dolo, essere presentate a rendicontazione sul medesimo o su altri Programmi, cofinanziati dall'Ue o da altri strumenti finanziari.

A tale proposito si raccomanda di rispettare quanto previsto dal bando al punto 15.5 Istruttoria finalizzata alla liquidazione del contributo in relazione alle scritture obbligatorie da riportare sulle fatture stesse (CUP o scrittura equivalente).

Per effettuare i pagamenti potranno essere utilizzate **esclusivamente** le seguenti modalità:

1) **Bonifico o ricevuta bancaria (Riba)**. Il beneficiario deve produrre la documentazione attestante l'effettuazione del bonifico o il pagamento della Riba, con riferimento a ciascuna fattura rendicontata. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito anche nelle forme previste per le operazioni effettuate in modalità “home banking”, dalla quale tra l'altro risulti la data ed il numero della transazione eseguita, deve essere chiaramente riconducibile alla pertinente fattura i cui riferimenti devono comparire nella causale.

L'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, ove sono elencate le scritture contabili eseguite, dovrà comunque essere messo a disposizione nel corso dei controlli amministrativi.

Qualora l'ordine di pagamento preveda una data di esecuzione differita, il momento del pagamento è individuato nella data di esecuzione dell'ordine.

2) **Carta di credito e/o bancomat**. Fermo restando quanto sopra indicato circa l'intestazione del conto di appoggio e la data di esecuzione del pagamento, tale modalità può essere accettata, purché il beneficiario produca documentazione idonea a ricondurre inequivocabilmente il pagamento alla pertinente fattura. Non sono comunque ammessi pagamenti tramite carte prepagate.

3) **Pagamenti effettuati tramite il modello F24 relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali**. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello f24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

Nel caso particolare di **pagamento tramite finanziaria**, la spesa si considera sostenuta direttamente dal beneficiario, ancorché l'importo non transiti sul suo conto corrente, ma sia direttamente trasmesso dall'istituto che eroga il prestito al fornitore del bene oggetto del contributo, esclusivamente qualora si riscontrino almeno le seguenti condizioni nel contratto con il quale il beneficiario si impegna a rimborsare il prestito in rate posticipate a mezzo di "Cambiali Agrarie" calcolate in base al tasso d'interesse pattuito:



- l'ordine di pagamento nei confronti del fornitore è dato dal beneficiario stesso alla banca erogatrice del prestito,
- il bene risulta di proprietà del beneficiario e nessun privilegio speciale ex art. 46 viene istituito sul bene medesimo oggetto dell'acquisto cui è espressamente finalizzato il prestito, ma unicamente il privilegio legale (ex art. 44 del dlgs 385/93) sui beni aziendali.

I beni acquistati devono essere nuovi e privi di vincoli o ipoteche.

Sulle relative fatture deve essere indicato con chiarezza l'oggetto dell'acquisto e, in funzione della tipologia del bene, il numero seriale o di matricola.

Non sono in ogni caso riconoscibili spese per l'acquisizione di beni mediante contratti di "locazione finanziaria" o leasing.



PSR 2014-2020 - Misura 19 - Operazione 19.2.01 –

Azione ordinaria 4.1.01 “Investimenti in aziende agricole in approccio individuale e di sistema”

ALLEGATO 4

ELENCO COMUNI NEL TERRITORIO DEL GAL DEL DUCATO

Elenco dei Comuni inseriti nelle Aree Leader di competenza del GAL del Ducato con l’indicazione dell’area rurale di appartenenza:

- *Aree rurali con problemi di sviluppo (zone D);*
- *Aree rurali intermedie (zone C).*

Elenco dei Comuni completamente ricompresi:

Comune	Provincia	Zona Rurale
Agazzano	PC	C
Alta Val Tidone (Caminata, Nibbiano, Pecorara)	PC	C
Albareto	PR	D
Bardi	PR	D
Bedonia	PR	D
Berceto	PR	D
Bettola	PC	D
Bobbio	PC	D
Bore	PR	D
Borgo Val di Taro	PR	D
Calestano	PR	D
Castell’Arquato	PC	C
Cerignale	PC	D
Coli	PC	D
Compiano	PR	D
Corniglio	PR	D
Corte Brugnatella	PC	D
Farini d’Olmo	PC	D
Ferriere	PC	D



Fornovo di Taro	PR	D
Gazzola	PC	C
Gropparello	PC	C
Langhirano	PR	D
Lesignano de' Bagni	PR	D
Lugagnano Val d'Arda	PC	C
Medesano	PR	C
Monchio delle Corti	PR	D
Morfasso	PC	D
Neviano degli Arduini	PR	D
Ottone	PC	D
Palanzano	PR	D
Pellegrino Parmense	PR	D
Pianello Val Tidone	PC	C
Piozzano	PC	C
Ponte dell'Olio	PC	C
Solignano	PR	D
Terenzo	PR	D
Tizzano Val Parma	PR	D
Tornolo	PR	D
Travo	PC	D
Valmozzola	PR	D
Varano de' Melegari	PR	D
Varsi	PR	D
Vernasca	PC	C
Vigolzone	PC	C
Zerba	PC	D
Ziano Piacentino	PC	C

Aree catastali dei comuni interessati solo parzialmente



Comune	Prov.	Zona Rurale	Fogli catastali	Mappali
ALSENO	PC	C	49	Tutti
			50	Tutti
			51	Tutti
			52	Tutti
BORGONOVO VAL TIDONE	PC	C	19	Tutti
			27	Tutti
			31	Tutti
			36	Tutti
			37	Tutti
			40	Tutti
			42	Tutti
			43	Tutti
			45	Tutti
			46	Tutti
CARPANETO P.NO	PC	C	54	Tutti
			56	Tutti
COLLECCHIO	PR	C	1	Tutti
			4	Tutti
			6	Tutti
			7	Tutti
			9	Tutti
			10	Tutti
			11	Tutti
			26	Tutti
27	Tutti			



			31	Tutti
			32	Tutti
			33	Tutti
			34	Tutti
			35	Tutti
			38	Tutti
			41	Tutti
			42	Tutti
			43	Tutti
			44	Tutti
			45	Tutti
			46	Tutti
			48	Tutti
			50	Tutti
			51	Tutti
			52	Tutti
			53	Tutti
FELINO	PR	C	11	Tutti
			18	Tutti
			19	Tutti
			20	Tutti
			21	Tutti
			22	Tutti
			23	Tutti
			24	Tutti
			25	Tutti



			26	Tutti
			27	Tutti
			28	Tutti
			29	Tutti
			30	Tutti
			31	Tutti
			32	Tutti
			33	Tutti
			34	Tutti
			35	Tutti
			36	Tutti
			37	Tutti
			38	Tutti
			39	Tutti
			40	Tutti
			41	Tutti
			42	Tutti
			43	Tutti
FIDENZA	PR	C	49	Tutti
			50	Tutti
			51	Tutti
			52	Tutti
			55	Tutti
			56	Tutti
			62	Tutti
			63	Tutti



			64	Tutti
NOCETO	PR	C	15	Tutti
			29	Tutti
			44	Tutti
			55	Tutti
			56	Tutti
			68	Tutti
			69	Tutti
			70	Tutti
			76	Tutti
			80	Tutti
			81	Tutti
			83	Tutti
RIVERGARO	PC	C	5	Tutti
			11	Tutti
			18	Tutti
			19	Tutti
			21	Tutti
			22	Tutti
			27	Tutti
			31	Tutti
			34	Tutti
			35	Tutti
			37	Tutti
40	Tutti			
SALA BAGANZA	PR	C	1	Tutti



			2	Tutti
			3	Tutti
			4	Tutti
			5	Tutti
			8	Tutti
			9	Tutti
			10	Tutti
			11	Tutti
			12	Tutti
			13	Tutti
			14	Tutti
			15	Tutti
			16	Tutti
			17	Tutti
			18	Tutti
			19	Tutti
			20	Tutti
			21	Tutti
			22	Tutti
			23	Tutti
			24	Tutti
			25	Tutti
			26	Tutti
			27	Tutti
			28	Tutti
			29	Tutti



			30	Tutti
SALSOMAGGIORE T.	PR	C	1	Tutti
			2	Tutti
			3	Tutti
			4	46, 61, 76, 77, 85, 133, 203, 218, 267, 268, 269, 271, 273, 274, 275, 276, 278
			6	Tutti
			7	Tutti
			8	Tutti
			9	1, 2, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 53, 54, 55, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67,68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 90, 91, 94, 95, 96, 97, 99, 100, 101, 102, 103, 105, 108, 109, 110, 111, 112, 113,114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 136, 137, 138, 139,140, 141, 142, 143, 144, 145,146,147, 148, 149, 150, 151, 152, 154, 155, 156, 157, 158, 159, 160, 161, 162, 163, 164,165, 166, 167, 169, 170,171, 172, 173, 175, 176, 178, 182, 183, 184, 185, 186, 187, 188, 191, 192, 193, 195, 196, 198,199, 201, 202, 203, 204, 205, 207, 208, 209, 210, 211, 212, 213, 214, 215, 216, 219, 220, 221, 223, 224, 226, 227, 228, 229, 230, 231, 232, 233, 234, 235, 236, 237, 238, 239, 244, 245, 246, 247, 248, 249, 250, 251, 252, 253, 254, 255, 256, 257, 258, 259, 260, 261, 262, 263, 264, 265, 266, 267, 268, 270, 271, 272, 274, 277, 279, 280, 281, 282, 283, 285, 286, 287, 290, 294, 295, 297, 298, 302, 313, 315, 316, 318, 319, 320, 325, 327, 328, 334, 335, 336, 342, 343, 344, 345, 346, 357, 358, 359, 360, 361, 362, 364, 365, 366, 367, 369, 370, 371, dal 376 al 386, 389, 390, 391, 395, 408, 410, 416, 418, 419, 420, 421, 422, 424, 425, 426, 427, 428,429, 434, 435, 436, 442, 443, 444, 446, 447, 449, 450, 451, 452, 453, 454, 455, 456, 457, 458, 557, A, B, C



			10	Tutti
			11	1, 2, 3, 4, 5, 7, 9, 11, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 29, 32, 34, 35, 36, 121,123, 124, 125, 128, 129, 157, 197, 207, 209, 219, 224, 235, 238, 242, 261, 265, 266, 267, 268, 269, 278, 279, 280, 281, 282, 283, 305, 313, 314, 315, 316, 317, 318, 319, 320, 370, 371, 372, 380, 381, 385, 386, 387, 388, 392, 398, 399, 401, 426, 427, 428, 429, 430, 431, 432, 433, 434, 435, 436, 448, 470, 480, 481, 482
			12	41, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 74, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 100, 102,104, 132, 133, 134, 135, 136, 139, 144, 145, 147, 149, 150, 151, 153, 159, 196, 197, 198, 199, 200, 201, 202, 203, 204, 205, 206, 207, 222, 226, 228, 229, 231, 235, 236, 238, 243, 244, 291, 292, 323, 324, 325, 326, 329
			13	Tutti
			14	8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 42, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 69, 70, 76, 82, 83, 86, 88, 113, 114, 128, 129, 150, 151
			15	Tutti
			16	Tutti
			17	Tutti
			18	Tutti
			19	Tutti
			20	3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 28, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 41, 42, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 52, 53, 54, 55, 58, 61, 65, 66, 67, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 80, 82, 84, 85, 92, 93, 94, 95, 96, 100, 101, 102, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 118, 120, 121, 123, 125, 127, 128, 129, 131, 133, 136, 148, 153, 168, 174, 190, 202, 203, 206, 207, 208, 211, 221, 223, 224, 226, 227, 235, 236, 240, 241, 242, 248, 249, 250, 251, 252, 254, 255, 256, 258, 259, 260, 261, 262, 263, 264, 266, 271, 272, 273, 284, 285, 286, 287, 288, 291, 295, 296, 297, 298, 299, 300,



				301, 308, 309, 312, 313, 314, 315, 316, 321, 322, 323, 329, 330, 331, 332, 333, 394
		21		8, 10, 12, 37, 595, 596, 598, 1030, 1031, 1072, 1130, 1131, 1176, 1662, 1835, 1836, 1837, 1855
		22		1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 34, 70, 194, 195, 198, 199, 200, 211, 224, 225, 260, 334, 734, 735, 736, 737, 738, 739, 742, 743, 903, 904, 1007, I
		24		6, 15, 16, 17, 18, 20, 21, 22, 24, 25, 26, 27, 30, 31, 33, 36, 37, 38, 41, 42, 43, 44, 45, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 77, 91, 92, 93, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 116, 117, 118, 120, 121, 122, 124, 125, 126, 127, 128, 130, 131, 133, 134, 135, 137, 138, 139, 142, 152, 153, 155, 163, 164, 165, 167, 181, 182, 184, 185, 186, 187, 188, 189, 190, 191, 192, 193, 199, 202, 203, 229, 230, 241, 242, 244, 245, 260, 261, 325, 326, 347, 348, 349, 350, 352, 358, 359, 361, 372, 374, 375, 376, 377, 398, 399, 405, 427, 428, 429, A, B, C
		25		Tutti
		26		Tutti
		27		Tutti
		28		Tutti
		29		Tutti
		30		Tutti
		31		2, 3, 5, 6, 8, 9, 12, 13, 16, 17, 19, 20, 22, 23, 24, 25, 31, 32, 33, 37, 38, 39, 42, 43, 45, 59, 60, 62, 63, 64, 65, 66, 68, 69, 70, 71, 75, 76, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 89, 91, 95, 96, 97, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 150, 151, 152, 153, 155, 156, 157, 158, 159, 160, 161, 162, 163, 164, 166, 167, 170, 171, 173, 174, 177, 181, 184, 185, 186, 187, 188, 194, 196, 197, 198, 199, 202, 203, 216, 217, 218, 219, 220, 221, 231, 232, 233, 234, 235, 236, 237, 247, 248, 251, 255, 256, 275, 276, 277, 278,



				279, 281, 282, 284, 285, 338, 339, 340, 341, 343, 345, 354, 390, 391, 393, 403, 404, 405, 406, 407, 413, 415, 417, 419, 420, 424, 426, 429, 430, 431, 434, 435, 437, 438, 439, 446, 448, 449, 450, 451, 452, 453, 456, 457, 458, 460, 462, 464, 465, 467, 468, 470, 471, 474, 475, 480, 481, 482, 483, 484, 485, 486, 487, 488, 489, 491, 492, 493, 494, 495, 496, 497, 498, 499, 500, 501, 502, 503, 504, 505, 506, 507, 508, 509, 510, 511, 512, 513, 514, 515, 516, 517, 518, 519, 520, 521, 522, 523, 524, 525, 526, 527, 528, 529, 530, 531, 532, 533, 546, 558, 559, 560, 561, 564, 565, 570, 571, 572, 573, 574
			35	Tutti
			36	22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 41, 42, 43, 46, 48, 49, 50, 51, 52, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 64, 66, 67, 69, 70, 71, 72, 73, 75, 80, 89, 90, 91, 92, 94, 95, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 135, 136, 137, 141, 143, 144, 145, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 153, 154, 156, 158, 159, 160, 165, 166, 167, 168, 169, 170, 172, 175, 176, 177, 178, 180, 181, 184, 185, 186, 187, 189, 193, 197, 198, 199, 200, 206, 207, 208, 211, 212, 213, 214, 218, 219, 220, 221, 222, 223, 224, 225, 226, 227, 228, 230, 231, 232, 234, 235, 236, 238, 240, 242, 243, 244, 245, 254, 255, 259, 260, 261, 262, 263, 264, 265, 267, 268
			37	Tutti
			38	Tutti
			39	Tutti
			40	Tutti
			41	Tutti
			42	Tutti
			43	Tutti
			44	Tutti
			45	Tutti



			46	21, 22, 23, 27, 28, 31, 32, 33, 34, 121, 122, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 139, 156, 157, 159, 160, 161, 162, 164, 165, 166, 167, 169, 170, 171, 172, 174, 176, 181, 182, 188, 210, 236, 334, 437, 462, 468, 469, 969, 970, 981, 1013, 1014, 1015, 1016, 1017, 1018, 1019, 1020, 1021, 1022, 1023, 1024, 1025, 1026, 1027, 1028, 1029, 1030, 1031, 1032, 1033, 1039, 1040, 1041, 1043, 1061, 1064, 1065, 1066, 1081
			47	114, 115, 116, 117, 118, 154, 155, 162, 168, 169, 170, 172, 174, 175, 176, 177, 178, 179, 180, 181, 182, 183, 184, 188, 189, 190, 191, 192, 193, 194, 195, 196, 197, 198, 199, 200, 201, 202, 203, 204, 205, 206, 219, 220, 279, 280, 308, 312, 332, 423, 424, 443, 580, 581, 582, 603, 740, 742, 766, 810, 847, 879, 880, 944, 945, 946, 952, 953, 954
			48	Tutti
			49	21, 22, 23, 26, 27, 28, 30, 40, 41, 43, 45, 49, 50, 53, 55, 56, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 93, 94, 95, 96, 98, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 135, 136, 137, 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 153, 155, 159, 160, 162, 163, 164, 166, 168, 169, 170, 171, 172, 174, 179, 180, 181, 185, 186, 187, 190, 192, 193, 197, 198, 199, 200, 201, 202, 207, 208, 209, 212, 213, 216, 218, 221, 229, 231, 232, 244, 245, 246, 254, 255, 256, 259, 265, 266, 277, 278, 279, 280, 281, 282, 283, 284, 285, 286, 287, 288, 289, 291, 292, 293, 294, 295, 296, 297, 298, 299, 300, 301, 302, 303, 304, 305, 306, 307, 308, 309, 310, 311, 313, 314, 315, 316, 317, 318, 319, 342, 344, 345, 346, 347, 348, 358, 359, 360, 361, 362, 363, 364, 365, 370, 373, 375, 376, 377, 378, 379, 382, 383, 389, 390, 392, 393, 394, 395, 396, 397, 398, 400, 405, 407, 408, 410, 411, 413, 415, 416, 417, 418, 419, 421, 423, 425, 426, 427, 428, 429, 430, 431, 432, 433, 435, 436, 437, 438, 439, 440, 441, 442, 444, 445, 447, 449, 451, 452, 453, 464



			50	Tutti
			51	Tutti
			52	Tutti
			53	Tutti
			54	Tutti
			55	Tutti
			56	Tutti
			57	Tutti
			58	Tutti
			59	Tutti
			60	Tutti
			61	Tutti
			62	Tutti
			63	Tutti
			64	Tutti
			65	Tutti
			66	Tutti
			67	Tutti
			68	Tutti
			69	Tutti
			70	Tutti
			71	Tutti
			72	Tutti
			73	Tutti
			74	Tutti
			75	Tutti



			76	Tutti
			77	Tutti
			78	Tutti
			79	Tutti
			80	Tutti
			81	Tutti



Elenco dei Comuni oggetto di intervento Strategia Aree Interne (Deliberazione di Giunta Regionale n. 473/2016)

NOME	AREE PROGETTO
Appennino Piacentino-Parmense	Bettola (PC) Farini (PC) Ferriere (PC) Morfasso (PC) Ponte Dell' Olio (PC) Vernasca (PC) Bardi (PR) Bore (PR) Pellegrino Parmense (PR) Terenzo (PR) Tornolo (PR) Varano de' Melegari (PR) Varsi (PR)



Elenco dei Comuni svantaggiati

LEGENDA:

NS: Territorio comunale privo di aree svantaggiate

ZS: Zona svantaggiata

TSNM: Territorio comunale interamente svantaggiato (ZS non montane)

PSNM: Territorio comunale parzialmente svantaggiato (ZS non montane)

PSM+PSNM: Comune con aree svantaggiate sia montane che non montane

PSM: Territorio comunale parzialmente svantaggiato (ZS montane)

COD_ISTAT	Denominazione del Comune	PROV	NS: Territorio comunale privo di aree svantaggiate	ZS: Zona svantaggiata	TSNM: Territorio comunale interamente svantaggiato (ZS non montane)	PSNM: Territorio comunale parzialmente svantaggiato (ZS non montane)	PSM+PSNM: Comune con aree svantaggiate e sia montane che non montane	PSM: Territorio comunale parzialmente svantaggiato (ZS montane)
8033001	AGAZZANO	PC			X			
8033002	ALSENO	PC			X			
33049	ALTA VAL TIDONE	PC			X			
33004	BETTOLA	PC		X				
33005	BOBBIO	PC		X				
33006	BORGONOVO VAL TIDONE	PC	X					
33011	CARPANETO PIACENTINO	PC	X					
33012	CASTELL'ARQUATO	PC	X					
33015	CERIGNALE	PC		X				
33016	COLI	PC		X				
33017	CORTE BRUGNATELLA	PC		X				
33019	FARINI D'OLMO	PC		X				
33020	FERRIERE	PC		X				
33022	GAZZOLA	PC	X					
8033025	GROPPARELLO	PC			X			
8033026	LUGAGNANO VAL D'ARDA	PC			X			
33028	MORFASSO	PC		X				
33030	OTTONE	PC		X				
8033033	PIANELLO VAL TIDONE	PC			X			
8033034	PIOZZANO	PC			X			
8033036	PONTE DELL'OLIO	PC			X			
33038	RIVERGARO	PC						X
8033043	TRAVO	PC					X	
8033044	VERNASCA	PC			X			



8033045	VIGOLZONE	PC			X			
33047	ZERBA	PC		X				
33048	ZIANO P.NO	PC	X					

COD_ISTAT	Denominazione del Comune	PROV	NS: Territorio comunale privo di aree svantaggiate	ZS: Zona svantaggiata	TSNM: territorio comunale interamente svantaggiato (ZS non montane)	PSNM: territorio comunale parzialmente svantaggiato (ZS non montane)	PSM+PSNM: comune con aree svantaggiate sia montane che non montane	PSN: territorio comunale parzialmente svantaggiato (ZS montane)
34001	ALBARETO	PR		X				
34002	BARDI	PR		X				
34003	BEDONIA	PR		X				
34004	BERCETO	PR		X				
34005	BORE	PR		X				
34006	BORGO VAL DI TARO	PR		X				
34008	CALESTANO	PR		X				
34009	COLLECCHIO	PR	X					
34011	COMPIANO	PR		X				
34012	CORNIGLIO	PR		X				
34013	FELINO	PR						X
34014	FIDENZA	PR	X					
8034017	FORNOVO DI TARO	PR					X	
8034018	LANGHIRANO	PR					X	
34019	LESIGNANO DE BAGNI	PR						X
8034020	MEDESANO	PR			X			
34022	MONCHIO DELLE CORTI	PR		X				
34024	NEVIANO DEGLI ARDUINI	PR		X				
34025	NOCETO	PR	X					
34026	PALANZANO	PR		X				
34028	PELLEGRINO PARMENSE	PR		X				
8034031	SALA BAGANZA	PR					X	
8034032	SALSOMAGGIORE	PR			X			
34035	SOLIGNANO	PR		X				
34038	TERENZO	PR		X				
34039	TIZZANO VAL PARMA	PR		X				
34040	TORNOLO	PR		X				
34044	VALMOZZOLA	PR		X				
34045	VARANO DE MELEGARI	PR		X				
34046	VARSÌ	PR		X				

Nella successiva tabella vengono elencati di fogli di mappa, valutati singolarmente per i soli comuni parzialmente montani, che sono risultati zone svantaggiate soggette a vincoli naturali significativi diverse dalle zone montane.



Cod. ISTAT	Nome comune	Foglio di mappa con svantaggio non montano (inclusi i fogli parzialmente montani evidenziati in rosso)
8033043	Travo	1
8034017	Fornovo di Taro	2; 5; 7; 8; 9; 10; 12; 14; 17; 18; 19; 20; 25; 26; 27; 35 ; 36
8034018	Langhirano	3; 4; 5; 7; 11; 13; 14; 15; 19 ; 20; 21
8034031	Sala Baganza	1; 4; 5; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 22; 23; 24; 25; 26; 27; 28; 30



PSR 2014-2020 - Misura 19 - Operazione 19.2.01 –

Azione ordinaria 4.1.01 *“Investimenti in aziende agricole in approccio individuale e di sistema”*

ALLEGATO 5

DEFINIZIONE DI MICROIMPRESE E PICCOLE IMPRESE DI CUI ALL' ALLEGATO I AL REG. (UE) 702/2014

Impresa

Si considera impresa ogni entità, indipendentemente dalla forma giuridica rivestita, che eserciti un'attività economica. In particolare, sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano regolarmente un'attività economica.

Effettivi e soglie finanziarie che definiscono le categorie di imprese

1. La categoria delle microimprese e delle piccole e medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.
2. All'interno della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.
3. All'interno della categoria delle PMI, si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di EUR.

Tipi di imprese considerati ai fini del calcolo degli effettivi e degli importi finanziari

1. Si definisce **«impresa autonoma»** qualsiasi impresa non classificata come impresa associata ai sensi del paragrafo 2 oppure come impresa collegata ai sensi del paragrafo 3.
2. Si definiscono **«imprese associate»** tutte le imprese non classificate come imprese collegate ai sensi del paragrafo 3 e tra le quali esiste la relazione seguente: un'impresa (impresa a monte) detiene, da sola o insieme a una o più imprese collegate ai sensi del paragrafo 3, almeno il 25 % del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa (impresa a valle).

Un'impresa può tuttavia essere definita autonoma, dunque priva di imprese associate, anche se viene raggiunta o superata la soglia del 25 %, qualora siano presenti le categorie di investitori elencate qui di seguito, a condizione che tali investitori non siano individualmente o congiuntamente collegati ai sensi del paragrafo 3 con l'impresa in questione:



- a) società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolare attività di investimento in capitali di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate («business angels»), a condizione che il totale investito dai suddetti «business angels» in una stessa impresa non superi 1 250 000 EUR;
- b) università o centri di ricerca senza scopo di lucro;
- c) investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale;
- d) autorità locali autonome aventi un budget annuale inferiore a 10 milioni di EUR e meno di 5 000 abitanti.

3. Si definiscono **«imprese collegate»** le imprese fra le quali esiste una delle relazioni seguenti:

- a) una impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) una impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) una impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) una impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Sussiste una presunzione che non vi sia influenza dominante qualora gli investitori di cui al paragrafo 2, secondo comma, non intervengano direttamente o indirettamente nella gestione dell'impresa in questione, fermi restando i diritti che essi detengono in quanto azionisti.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma per il tramite di un'altra impresa, o di diverse altre imprese, o degli investitori di cui al paragrafo 2, sono anch'esse considerate imprese collegate.

Le imprese fra le quali intercorre una delle suddette relazioni per il tramite di una persona fisica o di un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto sono anch'esse considerate imprese collegate, a patto che esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo stesso mercato rilevante o su mercati contigui.

Si considera «mercato contiguo» il mercato di un prodotto o servizio situato direttamente a monte o a valle del mercato rilevante.

4. Salvo nei casi contemplati al paragrafo 2, secondo comma, un'impresa non può essere considerata una PMI se almeno il 25 % del suo capitale o dei suoi diritti di voto è controllato direttamente o indirettamente da uno o più enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente.



5. Le imprese possono dichiarare il loro status di impresa autonoma, associata o collegata nonché i dati relativi alle soglie di cui all'articolo 2. Tale dichiarazione può essere resa anche se la dispersione del capitale non permette l'individuazione esatta dei suoi detentori, dato che l'impresa può dichiarare in buona fede di supporre legittimamente di non essere detenuta al 25 %, o oltre, da una o più imprese collegate fra di loro. La dichiarazione non pregiudica i controlli o le verifiche previsti dalle normative nazionali o dell'Unione.

Dati utilizzati per il calcolo degli effettivi e degli importi finanziari e periodo di riferimento

1. I dati impiegati per calcolare gli effettivi e gli importi finanziari sono quelli riguardanti l'ultimo esercizio contabile chiuso e vengono calcolati su base annua. Essi sono presi in considerazione a partire dalla data di chiusura dei conti. L'importo del fatturato è calcolato al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) e di altri diritti o imposte indirette.
2. Se alla data di chiusura dei conti un'impresa constata di aver superato su base annua le soglie degli effettivi o le soglie finanziarie di cui all'articolo 2, o di essere scesa al di sotto di tali soglie, essa perde o acquisisce la qualifica di media, piccola o microimpresa solo se questo superamento avviene per due esercizi consecutivi.
3. Se si tratta di un'impresa di nuova costituzione i cui conti non sono ancora stati chiusi, i dati in questione sono oggetto di una stima in buona fede ad esercizio in corso.

Effettivi

Gli effettivi corrispondono al numero di unità lavorative/anno (ULA), ovvero al numero di persone che, durante tutto l'esercizio in questione, hanno lavorato nell'impresa o per conto di essa a tempo pieno. Il lavoro dei dipendenti che non hanno lavorato durante tutto l'esercizio oppure che hanno lavorato a tempo parziale, a prescindere dalla durata, o come lavoratori stagionali, è contabilizzato in frazioni di ULA. Gli effettivi sono composti:

- a) dai dipendenti
- b) dalle persone che lavorano per l'impresa, in posizione subordinata, e, per la legislazione nazionale, sono considerati come gli altri dipendenti dell'impresa;
- c) dai proprietari gestori;
- d) dai soci che svolgono un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti.

Gli apprendisti con contratto di apprendistato o gli studenti con contratto di formazione non sono contabilizzati come facenti parte degli effettivi. La durata dei congedi di maternità o dei congedi parentali non è contabilizzata.



Determinazione dei dati dell'impresa

1. Nel caso delle imprese autonome, i dati, compresi quelli relativi al numero degli effettivi, vengono determinati esclusivamente in base ai conti dell'impresa stessa.

2. Per le imprese associate o collegate, i dati, inclusi quelli relativi al calcolo degli effettivi, sono determinati sulla base dei conti e di altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, sulla base dei conti consolidati dell'impresa o di conti consolidati in cui l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

Ai dati di cui al primo comma si aggregano i dati delle eventuali imprese associate dell'impresa in questione, situate immediatamente a monte o a valle di quest'ultima. L'aggregazione è effettuata in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (la più elevata fra le due). Per le partecipazioni incrociate, si applica la percentuale più elevata.

Ai dati di cui al primo e al secondo comma si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle eventuali imprese direttamente o indirettamente collegate all'impresa in questione che non siano già stati ripresi nei conti tramite consolidamento.

3. Ai fini dell'applicazione del paragrafo 2, i dati delle imprese associate dell'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A tali dati si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle imprese collegate alle imprese associate in questione che non siano già stati ripresi nei conti tramite consolidamento.

Ai fini dell'applicazione del paragrafo 2, i dati delle imprese associate dell'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. Ad essi vengono aggregati in modo proporzionale i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati in proporzione almeno equivalente alla percentuale definita al paragrafo 2, secondo comma.

4. Se dai conti consolidati non risultano i dati relativi agli effettivi di una determinata impresa, il calcolo di tali dati si effettua aggregando in modo proporzionale i dati relativi alle imprese cui essa è associata e aggiungendo quelli relativi alle imprese con le quali essa è collegata.



INFORMAZIONI RELATIVE AL CALCOLO DELLA DIMENSIONE DI IMPRESA

1) Dati identificativi dell'impresa oggetto di insediamento

Denominazione/ragione sociale _____

Indirizzo sede legale _____

N° iscrizione al registro delle imprese _____

2) Tipo di impresa

A) **IMPRESA AUTONOMA**

- Periodo di riferimento:

- dati relativi all'impresa oggetto di insediamento, necessari ai fini del calcolo della dimensione di impresa (tab. a):

Occupati (ULA)	Fatturato €	Totale di bilancio €

- **tipologia impresa risultante:** **MICRO IMPRESA** **PICCOLA IMPRESA**

B) **IMPRESA ASSOCIATA o COLLEGATA**

Dopo avere compilato la precedente tab. a), aggiungere i dati relativi alle IMPRESE ASSOCIATE:

a) Denominazione/ragione sociale _____

Indirizzo sede legale _____

N° iscrizione al registro delle imprese _____

Periodo di riferimento:



percentuale di partecipazione al capitale: _____; percentuale di diritti di voto: _____

dati necessari ai fini del calcolo della dimensione di impresa:

Occupati (ULA)	Fatturato €	Totale di bilancio €

b) Denominazione/ragione sociale _____

Indirizzo sede legale _____

N° iscrizione al registro delle imprese _____

Periodo di riferimento:

percentuale di partecipazione al capitale _____; percentuale di diritti di voto _____

dati necessari ai fini del calcolo della dimensione di impresa:

Occupati (ULA)	Fatturato €	Totale di bilancio €

c)

TOTALI DATI UTILI AL CALCOLO DELLA DIMENSIONE ECONOMICA (tab. b) - calcolati in proporzione alla % di partecipazione al capitale o alla % di diritti di voto (utilizzare la % più alta)

Ragione sociale	Occupati (ULA)	Fatturato €	Totale di bilancio €
a)			
b)			
c)			
TOTALI			



Dopo avere compilato la precedente tab. a), aggiungere i dati relativi alle IMPRESE COLLEGATE:

a) Denominazione/ragione sociale _____

Indirizzo sede legale _____

N° iscrizione al registro delle imprese _____

Periodo di riferimento:

Dati necessari ai fini del calcolo della dimensione di impresa:

Occupati (ULA)	Fatturato €	Totale di bilancio €

b) Denominazione/ragione sociale _____

Indirizzo sede legale _____

N° iscrizione al registro delle imprese _____

Periodo di riferimento:

Dati necessari ai fini del calcolo della dimensione di impresa:

Occupati (ULA)	Fatturato €	Totale di bilancio €

c)

TOTALI DATI UTILI AL CALCOLO DELLA DIMENSIONE ECONOMICA (tab. c)-si utilizza il 100% dei dati relativi alle imprese



Ragione sociale	Occupati (ULA)	Fatturato €	Totale di bilancio €
a)			
b)			
c)			
TOTALI			

3) Calcolo dimensione complessiva impresa

	Occupati (ULA)	Fatturato €	Totale di bilancio €
Dati impresa oggetto insediamento (tab. a)			
Totale dati imprese collegate (tab. b)			
Totale dati imprese associate (tab. c)			
TOTALE DATI			

- **tipologia impresa risultante:** MICRO IMPRESA PICCOLA IMPRESA



PSR 2014-2020 - Misura 19 - Operazione 19.2.01 –

Azione ordinaria 4.1.01 *“Investimenti in aziende agricole in approccio individuale e di sistema”*

ALLEGATO 6

RELAZIONE DESCRITTIVA PROGETTO

da pubblicare ai sensi dell'art. 27, comma 1 del D. Lgs. n. 33/2013

SOGGETTO RICHIEDENTE

TITOLO DEL PROGETTO

ABSTRACT/BREVE DESCRIZIONE

*....Descrizione **dettagliata** delle azioni progettuali previste (specificando per ciascuna gli obiettivi specifici, le modalità di svolgimento, le risorse necessarie e i tempi di realizzazione)*

COSTO DEL PROGETTO

....Riepilogo delle risorse necessarie per la realizzazione delle singole azioni progettuali previste



PSR 2014-2020 - Misura 19 - Operazione 19.2.01 –

Azione ordinaria 4.1.01 "Investimenti in aziende agricole in approccio individuale e di sistema"

ALLEGATO 7

TABELLE DI RIDUZIONE DELL'AIUTO IN CASO DI MANCATO RISPETTO DEGLI IMPEGNI

Di seguito si riportano per il tipo di operazione analizzato gli schemi relativi alle singole fattispecie di possibili inadempienze individuate e le corrispondenti percentuali di riduzione direttamente applicabili

Descrizione impegno:

1) Impegno alla conduzione diretta dell'azienda oggetto dell'intervento per almeno 5 anni dalla data di adozione dell'atto di liquidazione a saldo dell'aiuto richiesto: si conferma quanto già previsto dal bando;

Descrizione impegno:

2) L'azienda condotta, nel periodo di impegno, non dovrà subire modifiche volontarie nella sua consistenza tali da vanificare la rispondenza degli investimenti realizzati agli obiettivi prefissati. A tal fine, modifiche significative dovranno essere preventivamente comunicate all'Ente competente e autorizzate:

FATTISPECIE	PERCENTUALE DI RIDUZIONE
modifica aziendale significativa non comunicata/realizzata contro parere negativo: effetti sugli obiettivi del PI (vanificazione degli investimenti, con riferimento al valore totale del PI): incidenza dal 10% al 30%	3%
modifica aziendale significativa non comunicata/realizzata contro parere negativo: effetti sugli obiettivi del PI (vanificazione degli investimenti, con riferimento al valore totale del PI): incidenza dal 31% al 50%	10%
modifica aziendale significativa non comunicata/realizzata contro parere negativo: effetti sugli obiettivi del PI (vanificazione degli investimenti, con riferimento al valore totale del PI): incidenza superiore al 51%	20%

Modalità di rilevazione: risultati dei controlli in situ e documentali

Parametri di valutazione: tipologia del progetto, consistenza aziendale e colturale.

Descrizione impegno:

3) Vincolo di destinazione su beni mobili ed immobili:

FATTISPECIE	PERCENTUALE DI RIDUZIONE
Dismissione/cambio destinazione d'uso del bene/porzione di bene finanziato nel corso del periodo vincolativo	Proporzionale al periodo di mancato rispetto del vincolo

Condizioni:

Impegno dal pagamento finale al termine del periodo vincolativo



Modalità di rilevazione: risultato dei controlli in situ, ex post e documentali

Parametri di valutazione: momento di interruzione vincolo di destinazione e entità del contributo.

Descrizione impegno:

4) in caso di richiesta punteggio di cui al punto 14.2- lett. c (PI che prevedono la riduzione delle superfici impermeabilizzate o comunque **tendenti ad un "saldo zero" relativamente al consumo di suolo** nel caso di realizzazione di strutture):

impegno dell'impresa a non realizzare altri interventi edili, nell'ambito del medesimo centro aziendale, nel corso di realizzazione del PI e del successivo periodo vincolativo quinquennale di conduzione diretta dell'azienda di cui al punto 3.6 dell'avviso pubblico, tali da vanificare in tutto o in parte la minore impermeabilizzazione che ha meritato il punteggio di priorità.

FATTISPECIE	PERCENTUALE DI RIDUZIONE
Mancato rispetto dell'impegno nel corso dell'ultimo anno di vincolo	3%
Mancato rispetto dell'impegno nel corso del 3°-4° anno di vincolo	10%
Mancato rispetto dell'impegno nel corso del 1°-2° anno di vincolo	20%

Nel caso in cui l'impegno non venga rispettato nel corso del periodo di realizzazione del PI, si procederà alla revoca totale del contributo relativo all'investimento considerato.

Modalità di rilevazione: risultato dei controlli in situ, ex post e documentali.

Parametri di valutazione: epoca di mancato rispetto dell'impegno (con riferimento alla comunicazione di inizio lavori dell'intervento indebito), superficie risparmiata che ha meritato il punteggio.



PSR 2014-2020 - Misura 19 - Operazione 19.2.01 –

Azione ordinaria 4.1.01 “Investimenti in aziende agricole in approccio individuale e di sistema”

ALLEGATO 8

Mandato al GAL per la consultazione del fascicolo anagrafico di competenza della Regione Emilia-Romagna.

MODELLO DI “MANDATO PER LA COMPILAZIONE E LA TRASMISSIONE TELEMATICA DI ISTANZE/DICHIARAZIONI/ COMUNICAZIONI DI COMPETENZA DELLA REGIONE EMILA-ROMAGNA.”

Il sottoscritto legale rappresentante / munito del potere di rappresentanza C.F. dell'impresa iscritta all'Anagrafe regionale delle aziende agricole (Reg. RER n.17/2003) con CUA ,

CONFERISCE

autorizzazione al GAL del DUCATO C.F. 02765170341 per la consultazione del fascicolo anagrafico, in base all'art. 17 regolamento regionale n. 2/2007, di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1789/2017 (convenzione tra i Gruppi di Azione Locale – GAL e la Regione Emilia-Romagna).

Dichiara altresì che il presente documento è conservato in originale presso la sede in cui opera il mandatario e che le copie dei documenti, consegnati dall'interessato per l'espletamento dell'incarico, sono corrispondenti agli originali.

Il consenso è stato reso:

- per la consultazione del fascicolo anagrafico, in base all'art. 17 regolamento regionale n. 2/2007, di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1789/2017 (convenzione tra i Gruppi di Azione Locale – GAL e la Regione Emilia-Romagna).

PRIVACY

Presa visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali ex art.13 del Reg. UE 679/2016, ho autorizzato il trattamento dei dati personali da parte del mandatario, esteso alla comunicazione alla Regione Emilia-Romagna, per l'effettuazione di operazioni di trattamento mediante il collegamento con il Sistema informativo agricolo regionale (SIAR) per l'espletamento del/degli adempimenti amministrativi riferiti all'incarico conferito.

Luogo Data Firma autografa del mandante
.....

NOTE SUPPLEMENTARI: (1) Il testo del mandato contiene le disposizioni minime vincolanti da trasmettere all'Amministrazione Regionale. Il modello è acquisito con scansione con allegata copia fronte/retro di un valido documento d'identità del sottoscrittore (pdf o p7m)



PSR 2014-2020 - Misura 19 - Operazione 19.2.01 –

Azione ordinaria 4.1.01 "Investimenti in aziende agricole in approccio individuale e di sistema"

ALLEGATO 9

Autodichiarazione del beneficiario relativa al cumulo del credito di imposta

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

(rilasciata ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

OGGETTO: Domanda di pagamento n. _____

Rispetto dei limiti alla cumulabilità delle sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili con gli aiuti concessi dal PSR 2014-2022 a valere sul tipo di intervento _____

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____, C.F. _____, residente in _____, Prov. di (____), in qualità di legale rappresentante di _____ con sede legale in _____, Prov. di (____), C.F./P. IVA n. _____ e titolare della domanda di pagamento n. _____

CONSAPEVOLE

- che gli aiuti concessi a valere sul PSR 2014-2020 della Regione Emilia-Romagna, tipo di intervento _____, sono cumulabili con le sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili nel limite delle specifiche aliquote massime di aiuto previste dalle varie Misure del PSR e riportate nell'Allegato II del Reg. UE 1305/2013;

- delle sanzioni penali e civili, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

(barrare la casella corrispondente al caso concreto)

- di non aver usufruito, ad oggi, di agevolazioni fiscali riconosciute in relazione ai titoli di spesa allegati alla domanda di pagamento PSR citata nelle premesse e di essere consapevole, che una volta ottenuto il contributo da parte dell'Organismo Pagatore AGREA, non potrà più avvalersi del beneficio previsto dal credito d'imposta o altra agevolazione fiscale, nel caso in cui per gli stessi sia stato raggiunto il massimale previsto dall'allegato II al Regolamento UE 1305/2013;



- di aver usufruito ad oggi del credito d'imposta/detrazione _____ previsto/a dall'art. _____ del/della _____ relativamente ai titoli di spesa allegati alla domanda di pagamento PSR.

A tal fine, dichiara:

- di aver beneficiato dell'agevolazione prevista dall'art. _____ del/della _____, in misura pari al ____% e per un importo calcolato di _____ euro;
- di aver già utilizzato il credito d'imposta ex art. _____ della _____ in compensazione orizzontale, per un importo pari a _____ euro;
- di aver già beneficiato della detrazione _____ ex art. _____ del/della _____ nel:
 - Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____), per un importo pari a _____ euro;
 - Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____), per un importo pari a _____ euro;
 - Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____), per un importo pari a _____ euro;
 - Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____), per un importo pari a _____ euro;
 - Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____), per un importo pari a _____ euro;
 - Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____), per un importo pari a _____ euro;
 - Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____), per un importo pari a _____ euro;
 - Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____), per un importo pari a _____ euro.
- di essere consapevole che AGREA procederà alla liquidazione del contributo PSR per la quota restante fino al raggiungimento del massimale previsto dall'allegato II del Reg. (UE) n. 1305/2013 e comunque nel limite massimo del costo complessivo dell'investimento;
- di essere altresì consapevole che per tale spesa non potrà più avvalersi del beneficio previsto dal credito d'imposta o altra agevolazione fiscale nel caso in cui la stessa raggiunga il massimale previsto dall'allegato II al Regolamento UE 1305/2013.

Il sottoscritto dichiara, altresì:



- di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione;
- di essere consapevole che nel caso di presentazione di false prove al fine di ricevere il sostegno oppure di omissione per negligenza delle necessarie informazioni, ai sensi degli artt. 21 e 35 del Regolamento (UE) 640/2014 e dell'art. 51.2 Reg. (UE) 809/2014, è prevista l'esclusione dal finanziamento, fatte salve le ulteriori sanzioni previste dalle leggi;
- di essere a conoscenza che in caso di indebiti percepimenti dovuti ad affermazioni non rispondenti al vero, sono applicate le sanzioni amministrative e penali previste dalla legge 898/86 e successive modifiche e integrazioni;
- di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation – GDPR*), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy" reperibile nel sito della Regione Emilia – Romagna.

Data

Firma del Rappresentante legale

Allegare copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità (ai sensi dell'art. 38 "Modalità di invio e sottoscrizione delle istanze" del DPR 28 dicembre 2000 n. 445)